

COMUNE DI NICHELINO

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021

(art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)





SOMMARIO

Premessa.....	5
PARTE I - DATI GENERALI.....	6
1. Condizione interna ed esterna dell'Ente	7
1.1- Popolazione residente	7
1.2. - Organi politici.....	7
1.3. - Struttura organizzativa.....	9
1.4. - Condizione giuridica dell'Ente.....	11
1.5. - Condizione finanziaria dell'Ente.....	11
1.6. - Situazione di contesto interno/esterno.....	11
2. - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei T.U.E.L.	25
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	27
1. - Attività Normativa:.....	28
2. - Attività tributaria.....	32
2.1. - Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento	32
3. - Attività amministrativa.....	33
3.1. - Sistema ed esiti dei controlli interni.....	33
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	37
3.1. - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	38
3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	39
3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.....	41
3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	43
3.5 – Avanzo di amministrazione	44
3.6 - Utilizzo avanzo di amministrazione.....	45
4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	46
4.1 – Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	48
4.2. - Rapporto tra competenza e residui.....	49
5 – Patto di Stabilità interno, poi pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica	50
6 – Indebitamento	52



6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:	52
6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:	52
6.3 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata.....	53
6.4 - Rilevazione flussi	53
7 – Stato Patrimoniale in sintesi.....	54
7.2. - Conto economico in sintesi.....	55
7.3. - Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	56
8. - Spesa per il personale	57
8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:.....	57
8.2 - Spesa del personale pro-capite:	57
8.3 - Rapporto abitanti dipendenti	58
8.4 - Rispetto dei limiti di spesa	58
8.5 – Spesa sostenuta	58
8.6 – Aziende speciali e istituzioni	58
8.7 - Fondo risorse decentrate.....	59
8.8 - Esternalizzazioni.....	59
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	60
1. - Rilievi della Corte dei conti	61
2. - Rilievi dell'organo di revisione	61
PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	62
1.1- Azioni intraprese per contenere la spesa.....	63
1.2 –Organismicontrollati	65
1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	66
1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (<i>diversi da quelli indicati nella tabella precedente</i>)	67
1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)	68



COMUNE DI NICHELINO

Città Metropolitana di Torino

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato amministrativo 2016-2021, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente Locale. A questo punto, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei conti. È poi previsto che la relazione e la certificazione siano pubblicate sul sito istituzionale dell'ente entro i sette giorni successivi alla data di certificazione da parte dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. (certificazioni richieste e in vigore sino all'1.11.2019, prima della modifica intervenuta ad opera dell'art. 1, comma 903, legge n. 145 del 2018) e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Tutti gli importi sono espressi in euro.



PARTE I - DATI GENERALI



1. Condizione interna ed esterna dell'Ente

1.1- Popolazione residente

Popolazione residente al 31.12.2020: **46.377**

1.2. - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	TOLARDO GIAMPIETRO	20/06/2016
Assessore - Vicesindaco	PANSINI MICHELE	05/07/2019
		25/02/2021
Assessore	CERA VALENTINA	24/10/2019
Assessore	DE RUOSI ANTIMO	27/06/2016
Assessore	RASETTO PAOLA ENRICA MARIA	24/10/2019
Assessore	RUGGIERO GIORGIA	27/06/2016
Assessore	VERZOLA FIODOR	27/06/2016
Vice-Sindaco	D'AVENI FILIPPO	dal 27/6/2016 al 16/2/2021
Assessore	RAMELLO MARIA GABRIELLA	dal 27/6/2016 al 11/10/2019
Assessore	SARNO DIEGO	dal 27/6/2016 al 28/6/2019
Assessore	SIBONA SARA	dal 27/6/2016 al 21/10/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	RIPANI Franco	05/07/2016
Consigliere	BERTI FEDERICA	26/03/2019
Consigliere	BIASIOL PAOLO	05/07/2016
Consigliere	BONINO CARMEN	05/07/2016



Consigliere	CAMANDONA ROBERTO	05/07/2016
Consigliere	CAMPIONE SILVIA	05/07/2016
Consigliere	CARTOLANO CARMELO	05/07/2016
Consigliere	CONTE FRANCESCO	05/07/2016
Consigliere	CONVERTINI PALMIRA	05/07/2016
Consigliere	CRIMALDI GIANLUCA	05/07/2016
Consigliere	FATTORI FRANCO	05/07/2016
Consigliere	FERRIO SERGIO	05/07/2016
Consigliere	GIUNTA FRANCESCA	05/07/2016
Consigliere	MELIS CLAUDIO	05/07/2016
Consigliere	MIRRA ANTONELLA	26/11/2019
Consigliere	MONTICONE ROBERTA	05/07/2016
Consigliere	OLIVIERI ROBERTO	05/07/2016
Consigliere	PEPE ANTONELLA	05/07/2016
Consigliere	POLVERE FRANCESCA	05/07/2016
Consigliere	RETTEGNO TOMMASO	05/07/2016
Consigliere	RIONTINO RAFFAELE	05/07/2016
Consigliere	ROBIOGLIO ENRICA	05/07/2016
Consigliere	SCARAMUZZINO GRAZIELLA	05/07/2016
Consigliere	TOMASINI SILVIO	29/10/2020
Consigliere	RICCI MARIA ANTONIETTA	dal 5/7/2016 al 15/7/2016
Consigliere	CONIGLIO MARCO	dal 19/7/2016 al 13/10/2020
Consigliere	MARANDO MARTA	dal 5/7/2016 al 19/3/2019
Consigliere	NOVACO SABINO	dal 5/7/2016 al 19/11/2019



1.3. - Struttura organizzativa

Servizi	Uffici
SERVIZI FARMACIA 1- FARMACIA 2	FARMACIE COMUNALI
SEGRETARIO GENERALE AREA STAFF	SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
	SERVIZIO SEGRETERIA SINDACO E ASSESSORI
	UFFICIO STAFF ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
SERVIZI CED E STATISTICA	SISTEMA INFORMATIVO CED E STATISTICA
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	ANAGRAFE
	LEVA ELETTORALE
	STATO CIVILE
SERVIZIO AMBIENTE	AMBIENTE
SERVIZIO AVVOCATURA	AVVOCATURA
	CONTRATTI
SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' ECONOMATO ED ACQUISTI	CONTABILITA' E BILANCIO
	ECONOMATO
SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE, POLIZIA AMMINISTRATIVA	COMMERCIO – SUAP
	POLIZIA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO COMUNICAZIONE CENTRO STAMPA	CENTRO STAMPA
	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
SERVIZIO GESTIONE FABBRICATI	GESTIONE FABBRICATI



	GESTIONE FABBRICATI RISCALDAMENTO
	INTERVENTI STRAORDINARI FABBRICATI
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO	GESTIONE TERRITORIO
SERVIZIO CULTURA	BIBLIOTECA
	CULTURA – TEATRO
	INFORMAGIOVANI
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
SERVIZIO PATRIMONIO E CATASTO	PATRIMONIO E CATASTO
SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	RISORSE UMANE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI	POLITICHE SOCIALI
POLITICHE SOCIALI	LAVORO AGRICOLTURA
SERVIZIO POLIZIA LOCALE E MESSI COMUNALI	POLIZIA LOCALE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE SPORTELLI UNICI MANIFESTAZIONI	PROTEZIONE CIVILE
SERVIZI GENERALI	SERVIZI GENERALI
SERVIZIO ISTRUZIONE	ISTRUZIONE
	ASILO NIDO
SERVIZIO SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI	SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI
SERVIZIO SPORT, TURISMO	SPORT
	TURISMO
SERVIZIO STAFF AREA TECNICA	UFFICIO STAFF
SERVIZIO TRIBUTI	TRIBUTI
SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA	EDILIZIA PRIVATA



URBANISTICA

Tipologia contrattuale	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Direttore	0	0	0	0	0
Segretario	1	1	1	1	1
Numero dirigenti	4	4	4	4	3
Numero posizioni organizzative	12	12	12	13	11
Numero totale personale dipendente	213	217	215	209	206
TOTALE DIPENDENTI	230	234	232	227	221*

*è stato indicato il dato più recente (alla data del 17.03.2021), in linea con i dati indicati nel parere dei revisori al Bilancio di previsione 2021-2023

1.4. - Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L. nel periodo del mandato.

1.5. - Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. - Situazione di contesto interno/esterno

SETTORE / SERVIZIO - SERVIZI FINANZIARI – TRIBUTARI - PATRIMONIO

SERVIZIO FINANZIARIO

Nel periodo del mandato amministrativo, il settore finanziario è stato interessato da modifiche normative di rilevanza assoluta quali, su tutte, l'entrata a regime del sistema di armonizzazione



contabile che ha rivoluzionato non solo il modo di operare degli Enti a livello contabile, ma anche gran parte dei documenti programmatori quali il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione.

L'anno dell'insediamento ha coinciso con l'avvio della redazione del rendiconto di gestione esclusivamente secondo i criteri del D. Lgs. 118/2011, mentre l'armonizzazione ha comunque inciso radicalmente sull'approccio al Bilancio non solo per le incombenze e le nuove regole contabili/finanziarie, ma anche per una disciplina più rigida nell'impostazione, in particolare, della spesa di investimento per effetto del freno imposto dal patto di stabilità che, pur sostituito nel bilancio armonizzato dal pareggio di bilancio, ha determinato un freno agli investimenti. Solo con la Legge di bilancio per l'anno 2019 si è superato tale vincolo consentendo al Comune una pianificazione più "serena" degli investimenti.

Sono poi entrate a regime modifiche sostanziali che hanno avuto un rilevante impatto soprattutto a livello gestionale, quali l'introduzione del sistema SIOPE+ nella comunicazione e gestione degli ordinativi informatici tra Ente – Tesoriere – Banca d'Italia e l'entrata a regime delle attività della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) che gestisce tutti i dati in formato "open" comunicati dall'Ente in merito ai principali atti contabili (bilancio di previsione e rendiconto).

Più in generale si è perseguito il criterio dell'analisi della spesa con la razionalizzazione delle risorse, la condivisione della pianificazione tra livello di indirizzo politico e gestionale, con monitoraggio costante degli equilibri di bilancio e utilizzo puntuale delle variazioni di bilancio. Il processo è stato graduale e costantemente monitorato.

Alla fine dell'anno 2020 è stato inserito, in una struttura organizzativa già collaudata e funzionante, il nuovo dirigente di area, con l'obiettivo di potenziare il coordinamento tra i vari settori dell'Ente.

SERVIZIO TRIBUTI

Il servizio tributi gestisce internamente IMU e TASI, compresa l'attività di accertamento, mentre TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DA) sono in concessione. La TARI, infine, è gestita da Pegaso03, società di COVAR 14 Consorzio di Torino Sud, che è il gestore "obbligatorio" del servizio di igiene ambientale individuato dall'ATOR.

Criticità:

Nel 2016 è scaduta la concessione della TOSAP ICP DA affidata alla società Aipa/Mazal; nello stesso anno l'Amministrazione comunale, ha ritenuto opportuno rendere più efficiente e remunerativo il servizio di riscossione coattiva, gestito dall'Agenzia delle Entrate Riscossione ex Equitalia.

Nel 2020 a causa della pandemia da COVID la maggior parte degli uffici pubblici, tra cui l'ufficio Tributi, sono stati resi inaccessibili, pertanto il personale ha dovuto gestire il servizio in smartworking.

La Legge 160/2019 ha previsto l'abrogazione della TOSAP ICP e DA che dal 1.1.2021 devono essere sostituite dal Nuovo Canone Patrimoniale e dal Canone dei Mercati.

Soluzioni:

A fine 2016 è stata espletata la procedura di gara aperta per la concessione della gestione dell'attività di accertamento e riscossione della TOSAP, ICP, DA, affidata dal 2017 al 2021 alla società vincitrice Abaco spa;



A fine 2016 è stata espletata la procedura di gara aperta per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali affidata dal 2017 al 2021 alla società vincitrice Area srl;

Nell'ottica di digitalizzazione della PA l'ufficio tributi si è sempre adoperato alla ricerca di sistemi informatici innovativi, per evadere le pratiche in tempi brevi e garantire un servizio di controllo e aggiornamento delle banche dati.

A maggio 2020 l'Ufficio si è trovato preparato per affrontare il lockdown implementando la procedura già in uso dal 2015 con lo sportello telematico IMU, col quale i contribuenti hanno agevolmente potuto interagire con il personale dell'ufficio tributi.

L'Ente ha approvato entrambi i regolamenti del nuovo canone patrimoniale nella seduta consigliere del 30.03.2021, che sono entrati in vigore retroattivamente a partire dall'1.1.2021.

SERVIZIO PATRIMONIO

Il servizio si occupa di alcuni atti di gestione sul patrimonio comunale (inventariazione, alienazioni, concessioni in uso, ecc..), di servizi catastali, dell'aggiornamento della banca dati catastale delle proprietà comunali e della stesura degli atti per la rimozione dei vincoli sulla proprietà di cui alla legge 448/1998.

Tra le criticità osservate nell'ambito di questo servizio si rileva, in linea generale, una complessa collocazione del medesimo nell'ambito dell'organizzazione funzionale dell'Ente, in quanto sono attribuite ad esso competenze spesso trasversali e, in alcuni casi, non rientranti in quelle specifiche del settore finanziario.

Da questo punto di vista, con il coordinamento del Segretario Generale dell'Ente e il supporto del nuovo dirigente dell'Area finanziaria, si stanno valutando soluzioni organizzative idonee a rendere più efficace l'operato del servizio, migliorandone l'integrazione con gli altri settori e razionalizzando le procedure anche alla luce di una effettiva diminuzione dell'organico registrata dal maggio 2019.

Più puntualmente, invece, nell'ambito della gestione operativa si è risolta la criticità rappresentata dall'utilizzo di un software non adeguato con l'acquisto e la parziale integrazione di un nuovo gestionale del patrimonio mobiliare/immobiliare che dovrà integrarsi completamente, a regime, con il software di contabilità.

Resta da affrontare, infine, la difficoltà di gestione dell'inventario mobiliare da parte dell'ufficio e degli utenti/consegnatari.

SETTORE / SERVIZIO - POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA

Il settore Polizia Municipale ed amministrativa non ha subito nessuna modifica organizzativa ed è strutturato allo stesso modo fin dall'anno di inizio del mandato.

Al fine di tutelare la sicurezza cittadina, sono state adottate misure volte ad assicurare una maggior presenza degli agenti della Polizia Municipale sul territorio. I punti di controllo si sono svolti con la presenza fisica delle pattuglie e con il supporto delle strumentazioni tecnologiche.

Il monitoraggio degli incidenti stradali ha permesso di porre maggiore attenzione nei luoghi ove i sinistri stradali si sono manifestati con maggiore frequenza: in collaborazione con la Tenenza dei carabinieri sono state effettuate delle operazioni congiunte in diversi periodi dell'anno.

Particolare attenzione è stata riservata al mondo scolastico con una presenza continua davanti agli



istituti scolastici in orari di entrata ed uscita nonché con corsi di educazione alla legalità, all'educazione stradale e incontri formativi relativamente al fenomeno del bullismo, dell'uso di droghe ed alcool e delle dipendenze dai social network.

Sono stati promossi incontri con la cittadinanza a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, in tema di difesa degli anziani contro furti e truffe.

Criticità:

La sicurezza cittadina è un bene che va tutelato. Oggi si riscontra una maggiore domanda di sicurezza da parte dei cittadini. La strutturale carenza di organico negli anni 2016/2020 non ha consentito di adeguare pienamente l'offerta alla domanda.

Soluzioni:

Nel mese di dicembre 2020 sono stati assunti 5 nuovi agenti di PM. Altri 4 agenti saranno assunti nel secondo semestre del 2021.

SETTORE / SERVIZIO - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – COMMERCIO

Durante l'intero mandato l'attività dello sportello unico si è concentrata sulla pianificazione dei servizi da erogare agli utenti, cercando di agevolare tutte le forme possibili di comunicazione.

Nel corso del quinquennio molte sono state le iniziative che, sinergicamente, sono state avviate con le realtà economiche e i loro rappresentanti commerciali e artigianali. In quest'ottica si è sviluppata ed è stata incrementata una collaborazione fattiva e proficua con Ascom, Confesercenti e le altre Associazioni di categoria. Per sostenere il commercio, che ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica e dei consumi senza precedenti, sono state elaborate politiche tese a contenere l'incidenza negativa portata dalla crisi economica generale nei confronti delle attività imprenditoriali del territorio e favorire il commercio puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo, alla valutazione delle esigenze degli operatori, all'insediamento di nuove imprese, in particolare di giovani imprenditori e allo sviluppo di quelle insediate.

Criticità:

Ad inizio mandato il Comune di Nichelino agiva in convenzione con il SUAP del Comune di Moncalieri, unitamente ad altri Comuni aderenti. Nell'anno 2017 la scelta dell'amministrazione di Moncalieri è stata di chiudere il Servizio e recedere dalla Convenzione. Il carico di lavoro che si è riversato sull'ufficio attività economiche è stato enorme ed ha creato non poche difficoltà.

Soluzioni:

È necessario strutturare il servizio con l'assegnazione di nuove risorse umane e strumentali. Negli anni successivi al 2017 si è cercato di fronteggiare le difficoltà sopraggiunte con percorsi di formazione professionale e specializzazione dei dipendenti del SUAP e della Responsabile del Servizio.

SETTORE / SERVIZIO – PERSONALE

Criticità:

La principale criticità rilevata sin dall'insediamento dell'amministrazione è collegabile alla presenza di un disallineamento tra la dimensione strategica della gestione delle risorse umane e la dimensione operativa, guidata da comportamenti più conservativi, refrattari all'introduzione di sistemi innovativi di gestione e poco inclini ad un cambiamento più orientato all'efficienza ed alla semplificazione dei processi.



In tale contesto sono riconducibili le criticità determinate dalla gestione del trattamento giuridico del personale inteso nel suo complesso - dall'applicazione dei vari istituti contrattuali, alla gestione della rilevazione delle presenze - caratterizzato da procedure obsolete, spesso gestite in modalità cartacea senza l'utilizzo di applicativi informatici con la produzione di dati incerti, uno scarso controllo dell'osservanza delle regole sull'orario di lavoro, disomogeneità nell'applicazione delle regole contrattuali, spesso determinate da interpretazioni discrezionali lasciate al singolo operatore e, più in generale, un mal funzionamento della struttura organizzativa.

Soluzioni:

Le soluzioni apportate hanno interessato, in primo luogo, un cambio dell'organo di vertice del settore personale per promuovere l'innovazione dei procedimenti e, al tempo stesso, un rinnovamento della cultura organizzativa anche attraverso l'inserimento di personale più motivato e orientato al cambiamento.

L'acquisizione dell'applicativo informatico per la gestione del sistema di rilevazione presenze e del servizio di gestione del trattamento economico del personale ha promosso un accrescimento del livello di competenze professionali ed ha consentito di focalizzare energie nella formazione con lo scopo anche di favorire un clima interno in grado di accrescere la motivazione individuale in linea con gli obiettivi strategici dell'amministrazione.

SETTORE / SERVIZIO – CENTRO ELABORAZIONE DATI (CED)

La linea madre del servizio è quella di attivare i processi di innovazione tecnologica in seno all'Ente intercettando quanto il più possibile le linee guida statali in materia.

Inoltre il servizio stesso si occupa di attività di supporto all'utenza e all'Amministrazione cercando, lì dove le necessità lo permettono, di trovare soluzioni pratiche e funzionali nel rispetto del principio di economicità ed efficienza.

Durante il mandato le maggiori criticità sono state quelle di svecchiare un processo tecnologico antiquato e di affrontare le sfide imposte dallo Stato Italiano.

A tal fine nel quinquennio 2016-2021 si è smantellata tutta la strumentazione serveristica dell'ente passando interamente al cloud presso il CSI Piemonte ed è stato portato avanti un progetto di cablaggio in fibra della struttura interna comunale.

Inoltre l'ente è subentrato in ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente) acquisendo i contributi statali a fronte di tale passaggio e con l'avvio di un sistema virtuale di sportellistica per l'edilizia.

Un'ulteriore spinta tecnologica, non ancora conclusa, è avvenuta negli ultimi due anni con l'introduzione del wi-fi libero negli edifici comunali, il cambio di alcuni asset tecnologici all'interno, la creazione di un nuovo sito comunale e soprattutto gettando le basi per un piano di digitalizzazione dell'Ente con l'approvazione del contestuale progetto definitivo.

Criticità:

Personal Computer poco adeguati rispetto agli standard odierni causa obsolescenza.

Al netto della predisposizione dell'attività amministrativa dei nuovi applicativi resterà da prevedere un cambio degli applicativi demografici che rappresentano una delle criticità maggiori all'interno dell'Ente soprattutto in vista delle sfide sulla digitalizzazione che lo Stato Italiano ci pone di fronte. In un futuro sarà importante anche dotare il comparto tecnico di strumentazione adeguata e di un software collegato alla cartografia.

Infine restano critiche le seguenti due situazioni:

- Completamento del cablaggio in fibra nelle sedi interne al fine di favorire qualsiasi soluzione tecnologica che preveda l'introduzione del voip;



- Introduzione e sostituzione del centralino con consequenziale abbattimento dei costi correnti.

Soluzioni:

Acquisto di PC nuovi o riammodernamento puntuale di quelli in organico attraverso l'acquisto di parti e licenze ad-hoc. AZSD

Cambio dell'applicativo dei demografici con consequenziale ristrutturazione di quella parte software e introduzione di servizi sempre al cittadino online.

Completamento del cablaggio (attività in parte già predisposta).

Sostituzione del comparto del centralino (attività da effettuare dopo il completamento dei palazzi comunali).

SETTORE / SERVIZIO - SERVIZI DEMOGRAFICI – STATO CIVILE – CIMITERIALI

SERVIZIO ANAGRAFE

Ha la funzione di registrare:

- cittadini, italiani, comunitari e stranieri che hanno la loro dimora abituale nel Comune;
- tutti i mutamenti nel registro anagrafico conseguenti a nascite, morti, immigrazione, emigrazione, cancellazioni e cambi di indirizzo sul territorio comunale;
- tutte le variazioni che avvengono nella popolazione stessa (es. per matrimonio, mutamento di cittadinanza, di nome, ecc.).

Inoltre su richiesta degli interessati rilascia certificati anagrafici, provvede alle autentiche di firme e copie. Rilascia, ai sensi dell'art. 3 del Testo unico di pubblica sicurezza, le carte di identità.

STATO CIVILE

Ha la funzione principale di registrare e certificare gli eventi più importanti della vita quali la nascita, il matrimonio, la morte e gli atti relativi all'acquisto, concessione, conferimento, perdita, riacquisto della cittadinanza. Gli atti di stato civile fanno prova, fino a querela di falso, degli eventi registrati dall'Ufficiale dello Stato Civile. Allo stato civile spetta di conservare tale documentazione, perché dai fatti e atti da essa rappresentati la persona trae la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e verso gli altri e rilascia, a chi vi abbia interesse, le relative certificazioni.

SERVIZI CIMITERIALI

Il servizio si occupa di rilasciare, in caso di decesso e dopo la formazione dell'atto di morte di competenza dello Stato civile, le autorizzazioni all'inumazione, alla tumulazione e alla cremazione e le susseguenti autorizzazioni al trasporto di cadavere. Gestisce anche i cimiteri comunali regolando le sepolture: le concessioni dei loculi, delle cellette, dei campi e i cicli delle esumazioni ed estumulazioni rilasciando le relative autorizzazioni. A differenza dei servizi demografici, il servizio è regolato in parte dall'ordinamento di stato civile, e in parte da norme di polizia sanitaria di livello statali, Regionali e Comunali.

SERVIZIO ELETTORALE

Funzione dell'Ufficio Elettorale è di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune di Nichelino, di rilasciare ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto, di assicurare l'aggiornamento degli albi dei presidenti e degli scrutatori di seggio elettorale.



L'ufficio provvede anche all'aggiornamento degli albi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello. L'ufficio, inoltre, rilascia le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali.

SERVIZIO LEVA

L'ufficio Leva ha lo scopo di preparare e tenere costantemente aggiornate le liste di leva e i ruoli matricolari dei militari posti in congedo, ne assicura la regolare consegna e, in caso di smarrimento, l'assistenza per ottenere copia del foglio matricolare per il conteggio degli anni prestati ai fini pensionistici.

Il servizio di leva obbligatoria è stato sospeso a tempo indeterminato e non abrogato dal 1° gennaio 2005 (Legge 23 agosto 2004, n. 226). La normativa prevede, quindi, che tutti i giovani, di qualsiasi nazionalità, residenti nel territorio comunale, dal diciassettesimo anno di età vengano iscritti nelle liste di leva.

Le attività di cui sopra sono state gestite in un contesto di organico sottodimensionato che non è stato possibile integrare nell'arco del mandato.

Il possibile inserimento di personale qualificato, compatibilmente con i vincoli assunzionali e di bilancio, è già stato previsto dall'anno in corso.

SETTORE / SERVIZIO - ATTIVITÀ SOCIALI E SOCIO ASSISTENZIALI - POLITICHE ABITATIVE

Negli ultimi anni l'Amministrazione della Città ha attuato la governance urbana con la consapevolezza che è necessaria l'integrazione tra ambiti (infrastrutture e edilizia sociale versus interventi per l'inclusione sociale), attraverso il coinvolgimento attivo degli stakeholder e della comunità locale per trasformare il problema abitativo in opportunità per una comunità più coesa e per un nuovo modello di assistenza e di inclusione.

A fronte della consapevolezza di dover approcciare il tema della casa con soluzioni innovative che garantiscano sostenibilità e fattibilità degli interventi, è stata approfondita e sistematizzata l'analisi della domanda e dei bisogni dei cittadini relativamente alla casa, avviando una programmazione integrata tra politiche abitative e politiche sociali.

Criticità:

Tra i fattori di vulnerabilità che distinguono il territorio di Nichelino, un ruolo di rilievo è ricoperto dalla situazione reddituale dei suoi abitanti e dal livello di risorse economiche disponibile. Il dato relativo al reddito medio degli abitanti è stabilmente tra i più bassi dei grandi comuni piemontesi.

Come negli altri territori, il problema abitativo non riguarda più soltanto le categorie tradizionalmente più vulnerabili e le situazioni di estremo disagio economico ma, sempre più spesso, interessa nuclei in cui sono presenti occupati i cui redditi da lavoro non sono sufficienti.

L'emergenza sanitaria ha acuito la già difficile situazione economica, aumentando il disagio sociale, economico e abitativo e creando nuove emergenze che sollecitano il sistema dei servizi.

Soluzioni:

Solo operando in rete tra attori pubblici e privati, creando alleanze e collaborazioni strutturate, è possibile costruire e sostenere un welfare di comunità.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 20.10.2020 l'Amministrazione comunale ha introdotto nuovi *Strumenti di governance e metodologici* per attuare le politiche di welfare abitativo:

- istituzione di una "Cabina di regia", luogo di raccordo tecnico- politico per la programmazione e



il monitoraggio degli interventi previsti dal Progetto, costituita dall'Assessore alle Politiche Sociali, dal Dirigente Area Servizi alla Persona, dal Direttore del C.I.S.A. 12, dal Direttore del Distretto Sanitario di Nichelino/Primario del Servizio di salute Mentale/Primario del servizio delle Dipendenze patologiche, dal Presidente dell'ente del terzo settore selezionato per la partecipazione alla co-progettazione e gestione dei servizi di welfare abitativo;

- costituzione di un'"équipe per l'abitare", formata da operatori del comune, del C.I.S.A. 12, dell'ASLTO5, dell'ente del terzo settore, incaricata di accogliere e valutare le richieste di ospitalità temporanea, definire il progetto con la persona individuando la soluzione abitativa più idonea, i tempi di realizzazione, la durata ed effettuare il monitoraggio.

SETTORE / SERVIZIO – ISTRUZIONE

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Avviato servizio con nuovo gestore, menù validato dall'ASLTO5 secondo i principi di un pasto equilibrato con l'introduzione di cereali di vario tipo, legumi, frutta e verdura fresche. Riduzione di sale e zucchero, divieto di consumazione bis di pasta.

Criticità:

Gli alunni erano soliti consumare un pasto sbilanciato ricco di carboidrati e povero di proteine vegetali e frutta. Gli alunni più grandi dalla 3^a primaria alla secondaria di primo grado rifiutavano il nuovo menù.

Soluzioni:

approvato nuovo regolamento comunale con l'istituzione della commissione mensa composta da docenti e genitori. Organizzato un programma di incontri sul tema della corretta alimentazione tenuti da esperti in ambito tecnologia alimentare, nutrizionisti, ecc. Rivisitazione di alcune proposte di piatti con modifiche delle ricette.

SERVIZIO ISTRUZIONE

- **Pandemia da Covid**

Criticità:

manca di strumenti a disposizione della scuola per avviare la DAD con tutti gli alunni. Ripresa delle lezioni in presenza in ambienti insufficienti per tutte le classi. Impossibilità per gli alunni fragili e con disabilità di seguire la DAD e all'utilizzo dei dispositivi sanitari.

Soluzioni:

erogazione fondi alle autonomie scolastiche dei 4 Istituti Comprensivi per acquisto tecnologie (chiavette per connessioni veloci, tablet, notebook) per il prestito d'uso agli alunni impossibilitati a fruire delle lezioni a distanza. Trasformazione locali (mensa, Biblioteca, laboratori, auditorium) in aule di ampie dimensioni per consentire le lezioni in presenza rispettando le norme anti-pandemia. Servizio di facchinaggio per lo spostamento degli arredi scolastici. Messa a disposizione della ludoteca durante l'estate per le attività educative e scolastiche a vantaggio degli alunni portatori di handicap.

- **Scuola Papa Giovanni**

Criticità:



riscontrata l'impossibilità alla riapertura dell'edificio di via Boccaccio.

Soluzioni:

trasferimento di tre sezioni di scuola dell'infanzia e di cinque classi di scuola primaria nei locali della scuola "M. Polo" di Via Trento. Riorganizzazione del Servizio di Scuolabus per alunni scuola primaria. Servizio di accompagnamento a mezzo pullmino e accompagnatrice per i bambini dell'infanzia. Trasferimento arredi, suppellettili, giocattoli, brandine e materiali di consumo utili all'attività didattica/ludica.

SETTORE / SERVIZIO – ASILI NIDO

Garantire il funzionamento degli asili nido

Criticità:

necessità di una figura direttiva con funzione di coordinamento e supervisione. Necessità di sostituire il personale in quiescenza (educatori e cuoca) e/o necessario per accogliere tutte le domande di accesso ai nidi e rispettare i corretti rapporti numerici educatore/bambino.

Soluzioni:

assunzione di un Coordinatore pedagogico; assunzioni di personale educativo a tempo determinato e indeterminato avvenute nel corso del quinquennio per accogliere tutti i bambini richiedenti il servizio.

Apertura del servizio in emergenza sanitaria da settembre 2020

Criticità:

garantire il funzionamento degli asili nido dopo la sospensione da pandemia offrendo sicurezza al personale, ai piccoli utenti e loro famiglie.

Soluzioni:

adozione di un protocollo di sicurezza validato dal Responsabile della Sicurezza. Formazione del personale, sottoscrizione di un patto di corresponsabilità con le famiglie. Creazione delle cosiddette "bolle sanitarie" (personale stabile per ciascuna sezione con bambini che interagiscono solo tra loro e non con i bimbi di altre sezioni). Assunzione personale a tempo determinato per garantire il funzionamento delle "bolle".

SETTORE / SERVIZIO – SPORT

1. Concessioni palestre scolastiche alle associazioni sportive in orario extra didattico
2. Concessioni in gestione complessi sportivi comunali G. Ferrini e G. Scirea
3. Sport ed emergenza sanitaria covid-19

Criticità:



1. Rilascio nulla-osta all'utilizzo da parte delle dirigenze scolastiche e loro rapporti con le associazioni sportive, con particolare riferimento alle frequenti segnalazioni da parte delle dirigenze scolastiche circa lo stato di pulizia delle palestre, al termine dell'attività extra didattica.
2. Necessità di una riqualificazione/ammodernamento dei complessi sportivi calcistici comunali G. Scirea e G. Ferrini a fronte di scarse risorse economiche disponibili e di un ampliamento dell'offerta sportiva sul territorio.
3. Garantire, nel limite consentito dalle normative di contrasto e contenimento del covid-19, la ripartenza dello sport sul territorio cittadino, all'aperto, nelle palestre scolastiche e nei complessi sportivi comunali; far fronte alle richieste di supporto del comparto sportivo cittadino.

Soluzioni:

1. Sopralluoghi frequenti da parte dell'Ufficio Sport e segnalazioni alle Associazioni, organizzazione incontri tra le parti per la risoluzione del problema. Opportunità di un affidamento incarico diretto del servizio ordinario di pulizia e igienizzazione delle palestre, con rimborso da parte delle associazioni. Strada attuata dall'anno scolastico 2020-2021 con l'emergenza sanitaria covid-19 (pulizie e igienizzazione ordinaria a totale carico comunale)
2. Incentivato forme di partenariato pubblico – privato, attraverso lo strumento del Project financing, con finanziamento e conseguente assunzione del rischio a carico del privato, a fronte di concessioni di medio-lungo periodo (rispettivamente 15 e 20 anni) con contributi annuali in conto gestione e garanzie fideiussorie comunali nei limiti di quanto previsto dal codice dei contratti.
3. “Lo sport riparte in sicurezza”: adottato un protocollo di sicurezza e allestite aree all'aperto nel 2020 per lo svolgimento in sicurezza dello sport di base al Boschetto e nel playground di via Nenni, dato supporto logistico a tutte le associazioni aderenti. Fornito supporto ai concessionari dei complessi calcistici e della piscina per l'adozione di Protocolli anti-covid, la riapertura dei complessi e l'attivazione di centri estivi sportivi. Definito protocollo di sicurezza anti-covid per le palestre, preso accordi con le dirigenze scolastiche, preso in carico un servizio giornaliero di pulizia e igienizzazione palestre per garantire l'utilizzo delle palestre da parte delle associazioni. Adottate misure personalizzate di sostegno economico a favore del comparto sportivo, con ad es., esonero dal pagamento delle tariffe per l'utilizzo delle palestre a favore delle associazioni, contributi a fondo perduto a favore di piscina, concessionari complessi calcistici e contributi a fondo perduto a favore gestori di palestre private del territorio.

SETTORE / SERVIZIO – TURISMO

Promozione e valorizzazione del complesso urbano e rurale di Stupinigi, volta a favorire il recupero urbanistico, architettonico, culturale, paesaggistico e naturalistico e il recupero e lo sviluppo della vocazione agricola.

Criticità:

Scarsa percezione/conoscenza da parte del visitatore dell'appartenenza della frazione di Stupinigi alla città di Nichelino.

Necessità di un percorso motivazionale e di sviluppo di azioni sinergiche e congiunte di valorizzazione del comprensorio di Stupinigi con gli altri Comuni firmatari del Protocollo d'Intesa per la valorizzazione



di Stupinigi (Beinasco, Candiolo, None, Orbassano e Vinovo) e di stimolo alla creazione di una Cabina di Regia da parte della Regione Piemonte,

Mancanza supporto finanziario Fondazioni Bancarie per la realizzazione e l'implementazione un Piano Strategico;

Governare i processi di sviluppo del Distretto di Stupinigi, in considerazione del ruolo di capofila del Comune di Nichelino.

Soluzioni:

Rafforzato lo strumento del Protocollo d'Intesa con attività di coordinamento con i Comuni e incontri periodici, stipulata nel 2020 la "Convenzione per la gestione delle attività del Protocollo dei Sindaci per la Valorizzazione del Complesso di Stupinigi e del Distretto di Stupinigi insistente sull'area vasta fra Chisola e Sangone" che individua il Comune di Nichelino quale Comune capofila e stabilisce il versamento di quote di compartecipazione annuale di tutti i Comuni su base demografica. Le quote hanno consentito l'istituzione di una segreteria tecnico-amministrativa del Protocollo d'Intesa; l'affidamento incarico ad Agenzia di Sviluppo LaMoRo per la redazione di un Masterplan e la partecipazione a bando della Fondazione CRT, con concessione di finanziamento. Presentato formalmente alla Regione Piemonte il "Masterplan Stupinigi" con effetto di stimolo e sollecitazione per l'attivazione di una Cabina di Regia politico-tecnica.

Confermata da Regione Piemonte la disponibilità per il comparto di Stupinigi di 25 milioni di Euro provenienti dai Fondi Europei 2021-2027.

Adottato un logo del "Distretto Reale di Stupinigi", realizzato sito internet e predisposto regolamento intercomunale con i Comuni del Protocollo per l'attribuzione della "Denominazione Comunale (De.Co.) Distretto Reale di Stupinigi" agli operatori economici per la valorizzazione di prodotti/attività/saperi tipici del Distretto.

Prevista una figura specifica nell'ambito del Servizio per lo svolgimento delle attività di capofila, di valenza strategica.

SETTORE / SERVIZIO – CULTURA

Gestione "Sistema Cultura Nichelino" comprendente il Teatro civico "Superga", Biblioteca "G. Arpino" e Informagiovani, gestione Centro Culturale giovanile "M. Fiorindo" "Open Factory.

Criticità:

1. Necessità di riorganizzazione del Servizio a seguito quiescenza Responsabile P.O. settore cultura
2. Necessità di addivenire allo sviluppo di una progettualità pluriennale del Centro giovanile e garantire la relativa gestione
3. Gestione del Sistema Cultura durante emergenza sanitaria da covid-19
4. Gestione della Biblioteca e dell'Informagiovani durante l'emergenza sanitaria.

Soluzioni:

1. Riordino dei servizi e riassegnazione a nuova P.O. gestione del Sistema Cultura ed assunzione di istruttore direttivo per l'Ufficio Cultura.
2. Definizione ed espletamento di opportuna gara ad evidenza pubblica di concessione della gestione del Centro Culturale giovanile.



3. Rinegoziazione del contratto con l'appaltatore durante l'emergenza sanitaria, adozione Protocollo di Sicurezza e azioni negoziate per la prosecuzione della rassegna teatrale 2020/2021 con lo strumento dello streaming "nel salotto con ...".

4. Attivazione ed erogazione di servizi di fruizione della Biblioteca alla cittadinanza alternativi, quali letture in streaming ed il progetto denominato "Cultura d'Asporto" con consegna a domicilio dei libri durante i periodi di chiusura della biblioteca.

Con riferimento all'Informagiovani, governo dei processi di attività durante l'emergenza sanitaria analogamente attraverso l'attivazione di servizi on-line alla cittadinanza.

SETTORE / SERVIZIO - FABBRICATI – CIMITERI

Il servizio si occupa attualmente:

- delle attività di programmazione, progettazione, attivazione delle procedure di gara, esecuzione e collaudo per la realizzazione di nuove opere pubbliche, interventi di recupero, manutenzione straordinaria, adeguamento normativo del patrimonio fabbricati di proprietà Comunale (scuole, uffici, cimiteri, centri sportivi, gazebo e centri d'incontro...);
- di seguire l'iter per la realizzazione di nuove opere a scomuto di oneri di urbanizzazione;
- di dare supporto tecnico agli altri Settori/servizi, per Appalti di concessione, servizi e forniture, project financing, proposte su fabbricati ad uso sociale/sportivo;
- di monitorare la sicurezza degli edifici, in particolar modo la prevenzione antincendi e la vulnerabilità sismica, coordinandosi con le dirigenze scolastiche e gli RSPP, programmando e seguendo gli appalti necessari al mantenimento delle prestazioni degli edifici.

Il personale del Servizio è impegnato altresì ad aggiornare i dati del patrimonio edilizio, l'anagrafica dell'edilizia scolastica, e seguire la rendicontazione e la predisposizione della documentazione legata ai bandi di finanziamento esterni.

Prima della riorganizzazione del Servizio avvenuta negli ultimi tre anni, i tecnici del Servizio si occupavano anche degli appalti di manutenzione ordinaria sui fabbricati (edile, impiantistica e degli impianti termici), nonché delle politiche animaliste e ambientali, attualmente riassegnati ad altri Settori.

Criticità:

- 1- Frammentazione delle attività e dei processi in corso di esecuzione, causate dalla recente riorganizzazione del servizio, che ha portato a gestire i procedimenti a due Servizi /Settori diversi, generando una non sempre fluida programmazione e razionalizzazione degli interventi.
- 2- Il servizio svolge attività trasversali a più Servizi che richiedono competenze diversificate e aggiornamento normativo costante, soprattutto nella gestione delle procedure di gara e di affidamento.
- 3- Il Servizio è carente di figure amministrative (l'unica unità è impegnata a gestire attività anche di competenza di altri Servizi dell'area tecnica e di staff).

Soluzioni:

- 1- Definire i contorni e gli ambiti di pertinenza per una migliore razionalizzazione degli interventi e dei processi.
- 2- Potenziare la formazione dei dipendenti, il trasferimento del Know-How tra servizi e la sinergia tra i gruppi di lavoro di aree diverse (contratti, patrimonio, ragioneria ...).



3- Potenziamento delle risorse umane impegnate a presidiare preminenti/complesse attività amministrative, sempre più numerose e gravose. Soluzione che ha trovato previsione nell'ultimo piano delle assunzioni di recente approvato dall'Amministrazione comunale, ove è contemplato l'inserimento di una figura professionale di Categoria D di profilo amministrativo.

SETTORE / SERVIZIO - TERRITORIO – IMPIANTI - STRADE - PARCHI – GIARDINI – ACQUE - ARREDO URBANO

INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO

Il servizio si occupa di Lavori Pubblici: strade, piazze e relative infrastrutture, opere di urbanizzazione primaria, etc.).

Criticità:

1) Carenza di strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti.

Iniziative intraprese:

Realizzazione e apertura (mediante opere di urbanizzazione a scomputo di oneri) di due strutture sanitarie: R.S.A. "San Matteo" in via Parco Rimembranza e R.S.A. "Miraflores" in via Debouchè.

2) Carenza di parcheggio a servizio dell'area mercatale di via I Maggio e necessità di avere un'area per manifestazioni di vario genere.

Iniziative intraprese:

Realizzazione di piazza Polesani nel Mondo.

3) Presenza di alcune strade e marciapiedi sulle cui componenti è necessario intervenire per migliorarne la sicurezza e la fruibilità.

Iniziative intraprese:

Riqualificazione di via Vernea (principale arteria della zona industriale) e di via Cattaneo.

Allargamento di un tratto di via Giusti (all'altezza dell'incrocio con viale Kennedy).

Riqualificazione di alcune fermate di trasporto pubblico locale.

Realizzazione di rotatoria all'incrocio tra via Nenni e via Debouchè (scenario di gravi incidenti).

4) Carente funzionamento di alcuni tratti di fognatura mista.

Iniziative intraprese:

Realizzazione di alcuni tratti nuovi di fognatura nera (viale Segre, via Garibaldi e via Vespucci).

MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE



Il servizio si occupa della manutenzione ordinaria del territorio (strade, parchi e giardini) e del patrimonio immobiliare comunale (sedi di uffici - servizi comunali, nonché sede dei plessi scolastici). Vi rientra, inoltre, la gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Tra gli elementi di criticità rilevano la vastità delle aree verdi presenti in Città, circa 1.300.000 mq di verde – ovviamente a livello sostanziale un valore - e la vetustà del patrimonio immobiliare da curare - 40 plessi -, ove quello scolastico assume particolare rilievo e problematiche, a fronte dei necessari limiti derivanti dalle risorse economiche comunali.

L'attività di questo servizio nel corso del presente mandato Amministrativo si è incentrata, pertanto, principalmente sulla manutenzione del patrimonio comunale (fabbricati Comunali, strade, illuminazione pubblica, ecc.).

Fra le molte attività svolte, sono stati messi in atto in ambito di manutenzione delle infrastrutture stradali interventi di manutenzione ordinaria con il rifacimento di semplici tappetini, riparazioni buche, marciapiedi, segnaletica ecc. e sia interventi di riqualificazione veri e propri.

Un consistente sforzo è stato riservato anche a molti altri settori:

- scolastico, con interventi di manutenzione ordinaria, riqualificazione di impianti termici, elettrici nonché interventi finalizzati alla sicurezza dei locali.
- verde pubblico, con l'implementazione dei tagli dell'erba nei giardini e la gestione delle aiuole fiorite con fioriture stagionali, oltre alla gestione delle attrezzature ludiche motorie presenti nei giardini e scuole.
- illuminazione pubblica e semafori, per i quali l'ufficio ha aderito alla convenzione CONSIP luce3, un'attività molto complessa con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a led e sostituzione delle lanterne semaforiche presenti con altre a led.

SETTORE / SERVIZIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA

Il Servizio Urbanistica ed Edilizia è costituito da personale tecnico ed amministrativo impegnato nella gestione del PRGC, Regolamento Edilizio e degli strumenti urbanistici esecutivi, nonché nell'istruttoria delle istanze edilizie in regime ordinario e in sanatoria, oltre le segnalazioni certificate di agibilità; istanze che vengono gestite in via telematica da circa due anni. Il personale del Servizio è impegnato altresì nel rilascio di certificazioni urbanistiche/edilizie relativamente agli immobili del territorio comunale e nell'assistenza del servizio di accesso agli atti e assistenza tecnica, offerto a cittadini e professionisti per la consultazione delle pratiche edilizie pregresse, al fine della ricostruzione dello stato legittimo degli immobili, funzionale per la compravendita degli stessi e/o per altri eventuali interventi edilizi da realizzarsi sui medesimi immobili.

Criticità:

Il numero del personale tecnico dell'Ufficio Urbanistica (2 unità) risulta precario per lo svolgimento delle attività assegnate allo stesso, in quanto una persona è coinvolta in altri procedimenti riguardanti uffici esterni al Servizio. Analogamente il personale amministrativo del Servizio Urbanistica ed Edilizia (2 part-time + 1 tempo pieno) è fortemente impegnato nel servizio di accesso agli atti, il quale condiziona notevolmente le altre attività e un impiego più razionale dello stesso.

Soluzioni:

La razionalizzazione delle competenze da attribuirsi ai vari servizi dell'Area Tecnica- nell'ambito del programma di riordino avviato dall'Amministrazione comunale - favorirebbe la determinazione del



fabbisogno di personale sia tecnico che amministrativo per l'Area Tecnica. Le assunzioni di personale presso l'area sono state avviate per alcune unità in altri servizi e non ancora per il Servizio Urbanistica. Tali azioni renderebbero le competenze dei Servizi più logiche e omogenee. L'accesso agli atti, attualmente svolto in presenza dall'utenza presso gli uffici tecnici, potrebbe essere migliorato notevolmente, azzerando quasi i tempi di attesa, mediante la digitalizzazione dell'archivio edilizio, la quale è stata già attuata mediante un progetto pilota che ha riguardato il 10% circa delle pratiche dell'archivio. La digitalizzazione: sgraverebbe notevolmente il personale del servizio, garantirebbe la conservazione dei documenti e completerebbe il processo di informatizzazione del Servizio.

SETTORE / SERVIZIO - AMBIENTE

- Inquinamento atmosferico
- Inquinamento acustico
- Suolo e sottosuolo
- Amianto e bonifiche
- Igiene Urbana
- Emergenze ambientali
- Servizi Ambientali
- Lotta alle zanzare
- Mobilità e trasporto pubblico locale

Criticità:

- Problematiche legate alla igiene urbana (presenza di rifiuti e abbandoni nel territorio)
- Problematiche legate ai servizi di spazzamento e raccolta rifiuti
- Problematiche legate ad una corretta raccolta differenziata
- Problematiche legate ai cambiamenti climatici ed all'aumento delle zanzare

Soluzioni:

- Maggiore informazione dei cittadini e della popolazione residente in generale su utilizzo dell'eco-centro e dei servizi gratuiti previsti dal servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti
- Maggiore flessibilità del servizio e informazione – sensibilizzazione dei residenti alle buone pratiche per salvaguardare l'igiene urbana ed il bene comune e per il corretto conferimento dei rifiuti al fine di aumentare la raccolta differenziata
- Intensificare i servizi preventivi previsti da piano regionale, per contrastare la diffusione delle zanzare tigre e informare la popolazione su come agire per limitare la diffusione delle stesse

2. - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.

INIZIO MANDATO:	nessuno
FINE MANDATO:	nessuno

La tabella di seguito proposta, riportante i **Parametri di deficit strutturale**, è presente nella Nota Integrativa allegata al Rendiconto 2016.



Denominazione indicatore	2016	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate proprie	x	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	x	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	x	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	x	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	x	
Spese personale rispetto spese correnti	x	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	x	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	x	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	x	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	x	

La tabella di seguito proposta, riportante i **Parametri obiettivi per comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario**, è allegata al Bilancio di Previsione 2021/2023.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NXO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NXO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NXO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NXO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NXO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	SI	NXO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NXO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NXO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione [SI] identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NXO
--	----	-----



PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO



1. - Attività Normativa:

Attività della Giunta comunale e del Consiglio comunale in sintesi:

Tipologia	2016	2017	2018	2019	2020
Deliberazioni GC	67	179	214	227	163
Deliberazioni CC	47	99	78	66	83

L'elenco completo dei regolamenti dell'ente e lo Statuto comunale, sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.nichelino.to.it

ATTI DI MODIFICA STATUTARIA O MODIFICA/ADOZIONE REGOLAMENTARE APPROVATI DURANTE IL MANDATO:

REGOLAMENTO TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 24.1.2017 Modifica elenco vie

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ED ALTRI ORGANI COLLEGIALI DEL COMUNE

Deliberazione Consiglio Comunale n. 84 del 28.11.2017 Approvazione

Deliberazione Consiglio Comunale n.59 del 29.10.2019 Modifica

Deliberazione Consiglio Comunale n.45 del 21.7.2020 Modifica

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI

Deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 5.6.2018 Inserimento punto all'art.7 Settori di intervento

REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 27/2/2018 Abrogazione articoli 31 – 33 – 34

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 21.2.2017 Approvazione



Deliberazione Consiglio Comunale n.17 del 26.3.2019 Modifica

Deliberazione Consiglio Comunale n.53 del 10.10.2019 Modifica

Deliberazione Consiglio Comunale n.55 del 30.9.2020 Modifica

Deliberazione Consiglio Comunale 73 del 30.11.2020 Modifica

REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Deliberazione Giunta Comunale n.2 del 18.1.2017 Modifica

Deliberazione Giunta Comunale n.34 del 14.3.2017 Modifica

Deliberazione Giunta Comunale n. 123 del 26.9.2017 Modifica

Deliberazione Giunta Comunale n.157 del 17.10.2018 Modifica

Deliberazione Giunta Comunale n. 210 del 27.12.2018 Modifica

Deliberazione Giunta Comunale n.125 del 23.7.2019 Modifica

REGOLAMENTO COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO COMMISSIONI MENSA

Deliberazione Consiglio Comunale 67 del 15.12.2016 Approvazione nuovo regolamento

Regolamento edilizio

Deliberazione Consiglio Comunale n. 64 del 29.11.2016 Modifica

Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 27.2.2018 Aggiornamento allegato energetico

REGOLAMENTAZIONE DELLE VENDITE SU AREA PUBBLICA DI COMMERCianti E AGRICOLTORI EFFETTUATE NEI MERCATI, NELLE FIERE, NEI POSTEGGI FUORI MERCATO

Deliberazione Consiglio Comunale 11 del 27.2.2018 Approvato Nuova Regolamentazione

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI INCONTRO

Modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 65 del 27.11.2018

SUPERATO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI INCONTRO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 29.1.2019 Approvato nuovo

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE DELLA CITTÀ DI NICHELINO



Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 30.1.2018 Modifica

Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 19.7.2018 Modifica

REGOLAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE

Deliberazione Consiglio Comunale n. 64 del 27.11.2018 Modifica

REGOLAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE

Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 29.1.2019 Approvazione Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 6.6.2019 Modifica

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

Deliberazione Consiglio Comunale. n. 58 del 18.7.2017 Modifica art.5

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN EMERGENZA ABITATIVA E PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI (LO.CA.RE.)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 2.7.2019 Modifica

REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Deliberazione Consiglio Comunale n.15 del 26.3.2019 Modifica
REGOLAMENTO TELEFONIA MOBILE

Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 6.6.2019 Modifica

REGOLAMENTO MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO MINORE, DEL COLLEZIONISMO E DEL MODERNARIATO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 13.6.2017 Approvazione

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Deliberazione Consiglio Comunale n.16 del 26.3.2019 Modifica

Deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 21.7.2020 Modifica

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SPECIALE DI STUDIO, RICERCA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DELLE MAFIE E DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SICUREZZA PUBBLICA LOCALE

Deliberazione Consiglio Comunale. n. 68 del 15.12.2016 Approvazione

REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEL COMUNE DI NICHELINO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 13.6.2017 Approvazione



Deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 27.2.2018 Modifica

Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 5.6.2018 Modifica

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEGLI EVENTI ORGANIZZATI SUL TERRITORIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale n. 73 del 24.10.2017 Approvazione

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE TELEVISIVE E IN DIRETTA WEB/DIFFERITA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 27.2.2018 Approvazione

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 19.7.2018 Approvazione

NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 6.11.2018 Approvazione

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI

Deliberazione Consiglio Comunale n. 59 del 6.11.2018 Approvazione

REGOLAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Deliberazione Giunta Comunale n. 175 del 29.10.2019 Approvazione

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE 145/2018

Deliberazione Giunta Comunale n.177 del 29.10.2019 Approvazione

REGOLAMENTO COMUNALE DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA

Deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 4.5.2020 Approvazione

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 25.6.2020 Approvazione

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

Deliberazione Consiglio Comunale n.46 del 21.7.2020 Approvazione



2. - Attività tributaria.

2.1. - Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1.-IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0% nel censuario di Nichelino non esistono le categorie A/1 A/8 A/9	0% nel censuario di Nichelino non esistono le categorie A/1 A/8 A/9	0% nel censuario di Nichelino non esistono le categorie A/1 A/8 A/9	0% nel censuario di Nichelino non esistono le categorie A/1 A/8 A/9	0,5% nel censuario di Nichelino non esistono le categorie A/1 A/8 A/9
Aree edificabili	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Per gli altri immobili	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Immobili in comodato a parenti entro il secondo grado	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%
Immobili locati ai sensi della L. 431/98 art. 2 comma 3	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	0	0	0	0	0
Tutti i fabbricati, aree fabbricabili e terreni assoggettati ad IMU	0	0	0	0	0
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permane tale destinazione e che non siano locati	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0	0	0	0	0



2.1.2. - Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

2.1.3. - Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	179,34	179,1	180,44	180,22	190,07

3. - Attività amministrativa

3.1. - Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione n. 6 del 14.2.2013, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento dei controlli interni in applicazione del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito in L. n. 213 del 7.12.2012.

- Controllo di legittimità, regolarità e correttezza amministrativa. È esercitato, in via preventiva, dai Dirigenti e/o Responsabili di Servizio, con l'apposizione dei pareri tecnici sulle deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta e con la sottoscrizione degli atti amministrativi di loro competenza. In fase successiva, il controllo è esercitato dal Segretario comunale, ai sensi del Regolamento comunale sui controlli interni. Lo scopo del controllo è quello di verificare la conformità degli atti a leggi, statuto e regolamenti. Vengono sottoposti a controllo, a campione, il 5% delle determinazioni dei dirigenti che costituiscono impegno di spesa. In questi ambiti non sono emerse anomalie di rilievo;
- Controllo di regolarità contabile. È esercitato dal Responsabile del servizio finanziario apponendo il relativo parere contabile su ogni provvedimento del Consiglio comunale e della Giunta comunale con riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Inoltre, lo stesso Responsabile sopra indicato esercita il controllo contabile sulle determinazioni apponendo il visto di copertura finanziaria, condizione necessaria per l'esecutività dei citati provvedimenti amministrativi. Il medesimo Responsabile è tenuto a segnalare, con le modalità disciplinate dal Regolamento di Contabilità, i fatti gestionali dai quali possano derivare situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- Controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,



anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;

- **Controllo di gestione.** L'attività di controllo si è articolata nelle seguenti fasi: predisposizione ed analisi del Piano dettagliato degli Obiettivi; rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo; verifica dei dati predetti in relazione al Piano degli Obiettivi al fine di verificarne lo stato d'attuazione e di misurarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità; monitoraggio di spese e programmi specifici; elaborazione di relazioni periodiche relative alla gestione di singoli servizi o centri di costo o programmi/progetti. L'Ente non dispone, al momento, di un applicativo informatico per la gestione del controllo in parola;
- **Controllo strategico.** Ha lo scopo di verificare: il grado di efficacia del sistema di programmazione e controllo adottato dal Comune; il grado di raggiungimento degli obiettivi; il grado di precisione e di identificazione degli interventi prioritari richiesti con il Piano Strategico; il livello di performance;
- **Controllo delle società partecipate non quotate:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali, anche con riferimento all'articolo 170, comma 6, del T.U.E.L. 267/2000, il controllo dello stato di attuazione dei medesimi, la redazione del bilancio consolidato e il controllo sulla qualità dei servizi erogati.

3.1.1. - Controllo di gestione.

L'Ente non dispone di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Come rilevato nel questionario sui controlli interni inviato alla Corte dei Conti entro il 31.12.2020 e riferito all'ultimo anno in esame (2019), l'Ente ha prodotto due report annuali sui controlli in parola, rispetto ai tre previsti. Durante l'anno sono stati elaborati e applicati indicatori di attività/processo, di output, di efficacia, di efficienza, di economicità e di analisi finanziaria.

Attraverso il controllo di gestione si è intervenuti sullo svolgimento delle attività in corso riprogrammando alcuni obiettivi (da 2 a 10 obiettivi riprogrammati) e con ciò il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa nelle aree amministrativa – finanziaria, tecnica e dei servizi alla persona, è stato mediamente alto.

Nello specifico per i seguenti “servizi” si sono attuate le seguenti azioni:

- **Personale:** razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici con successivo superamento, nel corso dell'anno 2019, del concetto di dotazione organica a favore dei fabbisogni di personale (come previsto dalla normativa vigente);
- **Lavori pubblici:** elevato grado di completamento degli investimenti programmati;
- **Gestione del territorio:** miglioramento dei tempi di rilascio delle concessioni edilizie e incremento dei controlli sul territorio;
- **Istruzione pubblica:** mantenimento e incremento dei servizi, anche di quelli a supporto del servizio scolastico (mensa e trasporto scolastico) a tariffe invariate e aumento della fruizione;
- **Ciclo dei rifiuti:** controllo della raccolta differenziata e controllo delle tariffe a carico degli utenti;
- **Sociale:** incremento del livello di assistenza alle fasce più deboli della popolazione e avvio di iniziative rivolte alla popolazione giovanile;
- **Turismo:** buon grado di realizzazione delle iniziative programmate per lo sviluppo del turismo.



3.1.2.-Controllo strategico

Come evidenziato nei questionari sui controlli interni inviati alla Corte dei Conti entro il 31.12 di ogni anno e, in particolare, nell'ultimo inoltrato e riferito all'anno 2019, si evidenzia che il controllo strategico non utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie, in quanto l'Ente non è ancora dotato di applicativi informatici che possano consentire tali integrazioni e elaborazioni.

Pertanto, non sono al momento effettuate, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.

Gli indicatori elaborati e applicati durante l'anno per il controllo in parola sono indicatori di efficacia, efficienza e di economicità dell'azione amministrativa.

L'organo di indirizzo politico, nella deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi adottata durante l'anno, ha verificato i seguenti parametri: risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati e tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

3.1.3. - Valutazione delle performance

Con deliberazione n. 163/2010 è stato approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che ha istituito l'Organismo indipendente di valutazione (d'ora in poi O.I.V.) e dettato la disciplina per la valutazione della performance in conformità alle disposizioni legislative di cui al D.Lgs. 150/2009.

Con l'approvazione del Sistema integrato di valutazione permanente dell'ente e del personale deliberato con atto di Giunta comunale n. 162/2011 e successive modifiche, è stata data attuazione alla disciplina prevista dal summenzionato decreto con l'adozione del Piano delle performance, strumento di pianificazione operativa ad integrazione del Piano esecutivo di gestione in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione e la valutazione delle performance.

La valutazione dei dirigenti, ivi compresa del segretario generale dell'ente e dei funzionari titolari di posizione organizzativa, prevede due ambiti di misurazione: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva. Il processo valutativo ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo, da parte del Nucleo di valutazione.

L'assegnazione del peso agli obiettivi avviene in ragione della pertinenza e coerenza con le strategie perseguite dall'amministrazione, della pertinenza e coerenza con la missione istituzionale, della coerenza con i bisogni della collettività ricavati dagli strumenti di analisi disponibili, della capacità di determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi, della idoneità a mantenere standard adeguati in condizioni critiche determinate, congiuntamente o separatamente, dalla riduzione delle risorse disponibili, dalla rapida variazione o trasformazione dei fabbisogni espresso dalla comunità o da altre circostanze non prevedibili ovvero non governabili dall'unità amministrativa incaricata del presidio delle funzioni o dei servizi.

Il sistema prevede cinque fasce di merito:



Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Valutazioni inferiori al 70%	Valutazioni tra 70% e 79,99%	Valutazioni tra 80% e 89,99	Valutazioni tra 90% e 94,99	Valutazioni uguali o maggiori di 95%

La determinazione della retribuzione di risultato è effettuata in modo direttamente proporzionale al punteggio di valutazione complessiva raggiunto, fatti salvi punteggi inferiori a 70 per i quali non si procede all'erogazione del premio di risultato.

La valutazione delle performance del personale dei livelli è articolata in due parti, una prima parte riferita alla valutazione del concorso del dipendente al raggiungimento degli obiettivi nei quali è coinvolto e una seconda parte riferita ai comportamenti organizzativi e alle competenze espresse; l'incidenza della valutazione sul concorso al raggiungimento degli obiettivi è pari al 60% della valutazione complessiva, quella sui comportamenti organizzativi è pari al 40%.

La valutazione è elaborata mediante l'analisi di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti e riprodotti in una apposita scheda. I fattori (item) concorrono a definire le singole "parti" di valutazione. La valutazione del personale è svolta anche con riferimento alla categoria e al profilo professionale. Il dirigente, in ragione della natura e della complessità delle prestazioni, della considerazione dell'ambiente in cui esse sono rese, collegato alla natura della prestazione, determina, il peso di ciascun fattore per ogni singolo collaboratore, assicurandone un'equilibrata distribuzione.

Il sistema prevede cinque fasce di merito:

Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Valutazioni inferiori al 70%	Valutazioni tra 70% e 79,99%	Valutazioni tra 80% e 89,99	Valutazioni tra 90% e 94,99	Valutazioni uguali o maggiori di 95%

La determinazione della retribuzione di risultato è effettuata in modo direttamente proporzionale al punteggio di valutazione complessiva raggiunto, fatti salvi punteggi inferiori a 70% o superiori a 95%, per i quali, rispettivamente, non si procede all'erogazione del premio o all'erogazione del 100% del premio di risultato.

3.1.4. - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

Il comune di Nichelino non detiene quote di partecipazione in società in misura tale da organizzare in modo strutturato l'esercizio delle varie forme di controllo previste dal Regolamento comunale.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE



Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale (anni dal 2016 al 2019). Per quanto concerne l'anno 2020, invece, i dati riportati sono generalmente quelli di "pre-consuntivo" non avendo l'Ente, alla data di firma della presente relazione, approvato in via definitiva il rendiconto 2020. In ogni caso nelle tabelle verrà precisata l'origine dei dati riportati con riferimento all'anno 2020.

3.1. - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020*	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti (Tit. 1°2°3°)	35.870.318,54	36.032.215,02	39.600.367,43	36.211.218,49	39.707.110,78	10,70%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.148.914,38	2.325.225,20	14.887.247,70	1.614.319,59	2.092.515,62	-33,55%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	
Totale	39.019.232,92	38.357.440,22	54.487.615,13	37.825.538,08	41.799.626,40	7,13%

*dati a pre-consuntivo

SPESE	2016	2017	2018	2019	2020*	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	31.346.855,01	31.993.684,77	33.032.399,92	32.661.718,70	33.291.367,95	6,20%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.886.363,16	1.694.559,94	1.697.616,13	7.788.431,04	6.546.551,09	247,05%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.546.650,86	306.863,33	320.094,15	333.896,74	348.295,76	-86,32%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	
Totale	35.779.869,03	33.995.108,04	35.050.110,20	40.784.046,48	40.186.214,80	12,32%

*dati a pre-consuntivo



PARTITE DI GIRO	2016	2017	2018	2019	2020*	% di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.534.493,09	4.705.233,54	4.450.055,82	4.983.641,46	4.582.919,62	1,07%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.534.492,99	4.705.233,54	4.450.055,82	4.803.560,31	4.582.919,62	1,07%

*dati a pre-consuntivo

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

		EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Descrizione		[Dati a Rendiconto]				
	2016	2017	2018	2019	2020*	
FPV parte entrata	556.126,72	593.389,75	350.621,08	327.053,33	382.840,79	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	35.870.318,54	36.032.215,02	39.600.367,43	36.211.218,49	39.707.110,78	
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-	-		-	
Totale titolo I della spesa	31.346.855,01	31.993.684,77	33.032.399,92	32.661.718,70	33.291.367,95	
FPV parte spesa	593.389,75	350.621,08	327.053,33	382.840,79	342.661,99	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	
Rimborso prestiti parte del titolo IV	2.546.650,86	306.863,33	320.094,15	333.896,74	348.295,76	
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	5.000,00	170.000,00	169.000,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-	
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	2.113.080,97	29.046,00	133.323,32	125.855,00	553.500,00	
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	-	-	-	-		
Saldo di parte corrente	4.052.630,61	4.003.481,59	6.409.764,43	3.455.670,59	6.830.125,87	

*dati a pre-consuntivo



Descrizione	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	[Dati a Rendiconto]				
	2016	2017	2018	2019	2020*
FPV parte entrata	1.225.798,75	75.277,37	2.449.157,41	19.844.015,66	13.195.413,52
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	198.702,03	2.139.364,67	5.196.900,00	10.429.000,00	3.225.014,00
Totale titolo IV	3.148.914,38	2.325.225,20	14.887.247,70	1.614.319,59	2.092.515,62
Totale titolo V	-	-	-	-	-
Totale titolo VI	-	-	-	-	-
Totale entrata dedicata agli investimenti	4.573.415,16	4.539.867,24	22.533.305,11	31.887.335,25	18.512.943,14
Spese titolo II	1.886.363,16	1.694.559,94	1.697.616,13	7.788.431,04	6.546.551,09
Spese titolo III	-	-	-	-	-
FPV parte spesa	75.277,37	2.449.157,41	19.844.015,66	13.195.413,52	10.549.111,06
Differenza di parte capitale	2.611.774,63	396.149,89	991.673,32	10.903.490,69	1.417.280,99
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	5.000,00	170.000,00	169.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.611.774,63	396.149,89	986.673,32	10.733.490,69**	1.248.280,99

*dati a pre-consuntivo

**l'importo non coincide con il dato del Rendiconto per € 301,80 a titolo di storni per risorse vincolate in c/capitale nel Bilancio (voce non presente nel prospetto di cui sopra). L'importo totale da Rendiconto è pari ad € 10.733.188,89.

Ai fini della presente relazione si segnala come nell'anno 2019 sia emersa una differenza tra il valore degli equilibri di bilancio riportato nel quadro generale riassuntivo e nel quadro della verifica equilibri, evidenziata dai controlli effettuati dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in occasione dell'invio del rendiconto 2019. L'Ente, con nota protocollo n. 21795 del 22.07.2020 inviata tramite il portale specifico, ha fornito le giustificazioni per gli errori segnalati, relativi alla squadratura delle partite di giro per € 180.081,15 e la BDAP ha acquisito il documento in data 11.08.2020 e rilasciato ricevuta protocollo n. 165377.



3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

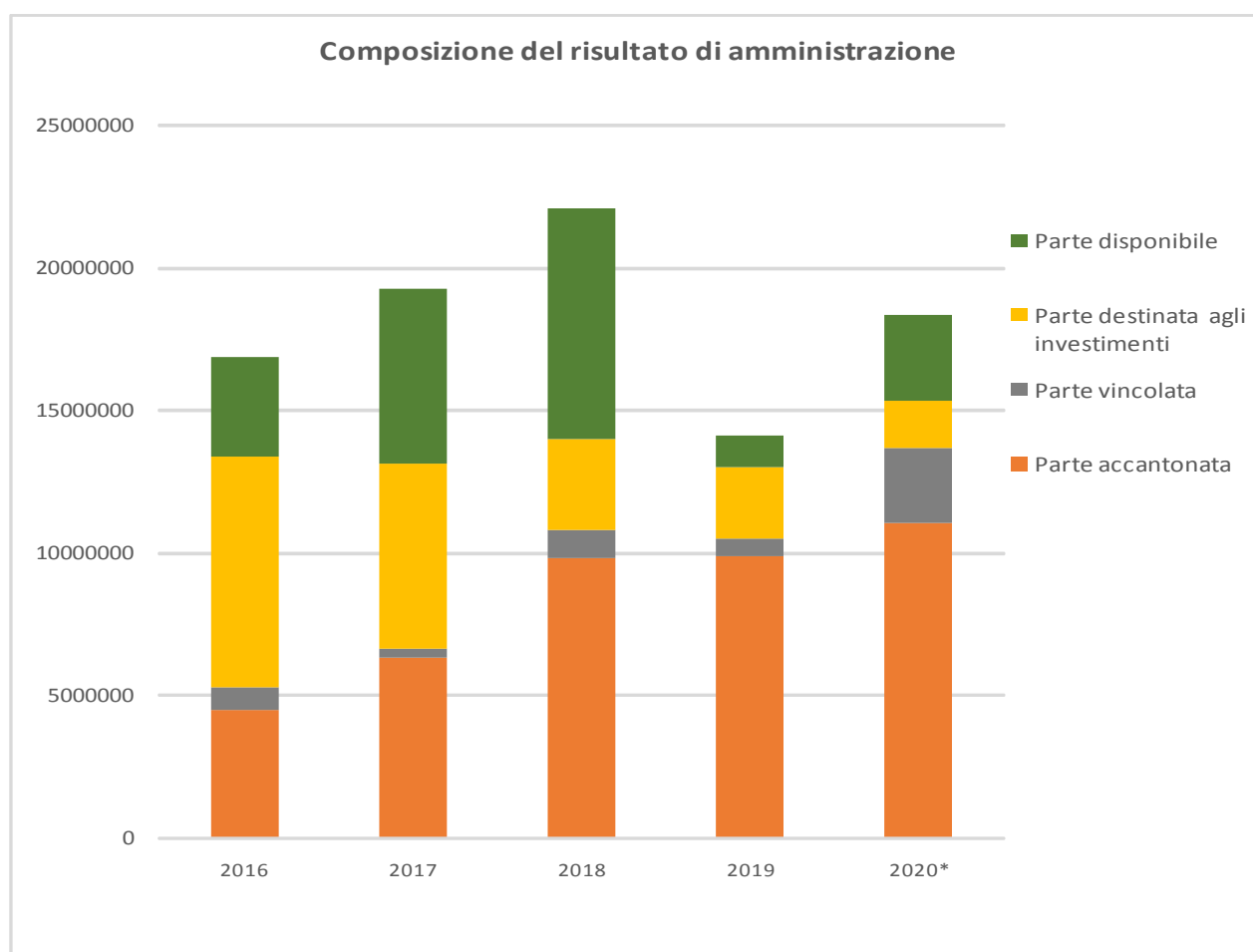
		2016	2017	2018	2019	2020*
F.do Cassa 1° gen	(+)	17.098.699,46	16.223.197,03	18.375.897,55	23.277.137,99	21.587.811,48
Riscossioni	(+)	42.089.602,03	39.826.313,64	43.036.588,92	44.261.427,04	43.068.485,32
Pagamenti	(-)	42.965.104,46	37.673.613,12	38.135.348,48	45.950.753,55	34.949.563,13
F.do Cassa 31 dic		16.223.197,03	18.375.897,55	23.277.137,99	21.587.811,48	29.706.733,67
Residui attivi	(+)	10.680.767,86	13.445.956,48	28.503.671,14	14.843.304,69	17.542.563,02
Residui passivi	(-)	9.356.904,61	9.799.417,23	9.529.211,47	8.766.020,75	18.019.222,81
FPV per spese correnti	(-)	593.389,75	350.621,08	327.053,33	382.840,79	342.661,99
FPV per spese conto capitale	(-)	75.277,37	2.449.157,41	19.844.015,66	13.195.413,52	10.549.111,06
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		16.878.393,16	19.222.658,31	22.080.528,67	14.086.841,11	18.338.300,83

*dati a pre-consuntivo



Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020*
Parte accantonata	4.450.307,21	6.322.307,21	9.794.798,51	9.839.534,86	11.015.572,15
Parte vincolata	834.639,28	267.753,51	969.128,84	666.083,59	2.663.823,05
Parte destinata agli investimenti	8.080.709,44	6.522.825,13	3.181.869,75	2.456.918,44	1.610.270,64
Parte disponibile	3.512.737,23	6.109.772,46	8.134.731,57	1.124.304,22	3.048.634,99
Totale	16.878.393,16	19.222.658,31	22.080.528,67	14.086.841,11	18.338.300,83

*(dati a pre-consuntivo)

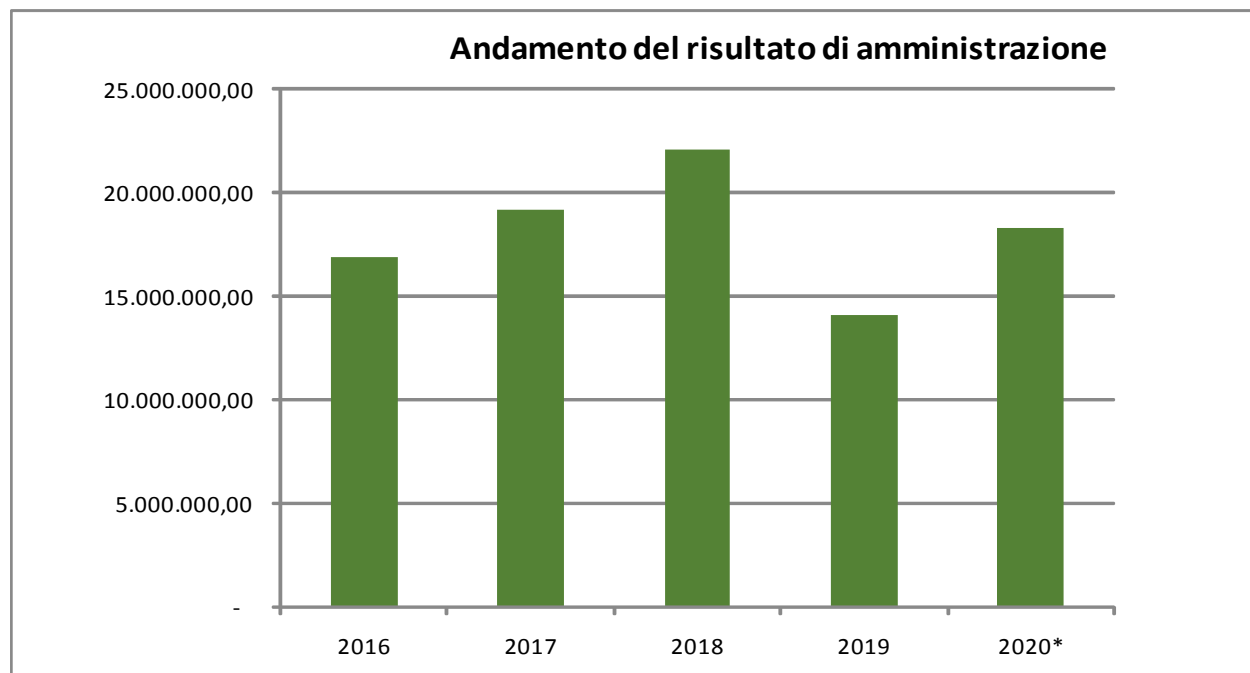




3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020*
Fondo cassa al 31 dicembre	16.223.197,03	18.375.897,55	23.277.137,99	21.587.811,48	29.706.733,67
Totale residui attivi finali	10.680.767,86	13.445.956,48	28.503.671,14	14.843.304,69	17.542.563,02
Totale residui passivi finali	9.356.904,61	9.799.417,23	9.529.211,47	8.766.020,75	18.019.222,81
FPV per spese correnti	593.389,75	350.621,08	327.053,33	382.840,79	342.661,99
FPV per spese conto capitale	75.277,37	2.449.157,41	19.844.015,66	13.195.413,52	10.549.111,06
Risultato di amministrazione	16.878.393,16	19.222.658,31	22.080.528,67	14.086.841,11	18.338.300,83
Utilizzo anticipazione	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
di cassa					

* dati a preconsuntivo





3.5 – Avanzo di amministrazione

Esercizio finanziario 2016*		
Fondo cassa iniziale	(+)	17.098.699,46
Riscossioni	(+)	42.089.602,03
Pagamenti	(-)	42.965.104,46
Differenza	(+)	16.223.197,03
Residui attivi	(+)	10.680.767,86
Residui passivi	(-)	9.356.904,61
FPV	(-)	668.667,12
Differenza		655.196,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		16.878.393,16

Esercizio finanziario 2017*		
Fondo cassa iniziale	(+)	16.223.197,03
Riscossioni	(+)	39.826.313,64
Pagamenti	(-)	37.673.613,12
Differenza	(+)	18.375.897,55
Residui attivi	(+)	13.445.956,48
Residui passivi	(-)	9.799.417,23
FPV	(-)	2.799.778,49
Differenza		846.760,76
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		19.222.658,31

Esercizio finanziario 2018*		
Fondo cassa iniziale	(+)	18.375.897,55
Riscossioni	(+)	43.036.588,92
Pagamenti	(-)	38.135.348,48
Differenza	(+)	23.277.137,99
Residui attivi	(+)	28.503.671,14
Residui passivi	(-)	9.529.211,47
FPV	(-)	20.171.068,99
Differenza	-	1.196.609,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		22.080.528,67

Esercizio finanziario 2019*		
Fondo cassa iniziale	(+)	23.277.137,99
Riscossioni	(+)	44.261.427,04
Pagamenti	(-)	45.950.753,55
Differenza	(+)	21.587.811,48
Residui attivi	(+)	14.843.304,69
Residui passivi	(-)	8.766.020,75
FPV	(-)	13.578.254,31
Differenza	-	7.500.970,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		14.086.841,11

Esercizio finanziario 2020**		
Fondo cassa iniziale	(+)	21.587.811,48
Riscossioni	(+)	43.068.485,32
Pagamenti	(-)	34.949.563,13
Differenza	(+)	29.706.733,67
Residui attivi	(+)	17.542.563,02
Residui passivi	(-)	18.019.222,81
FPV	(-)	10.891.773,05
Differenza	-	11.368.432,84
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		18.338.300,83

* Dati a Rendiconto

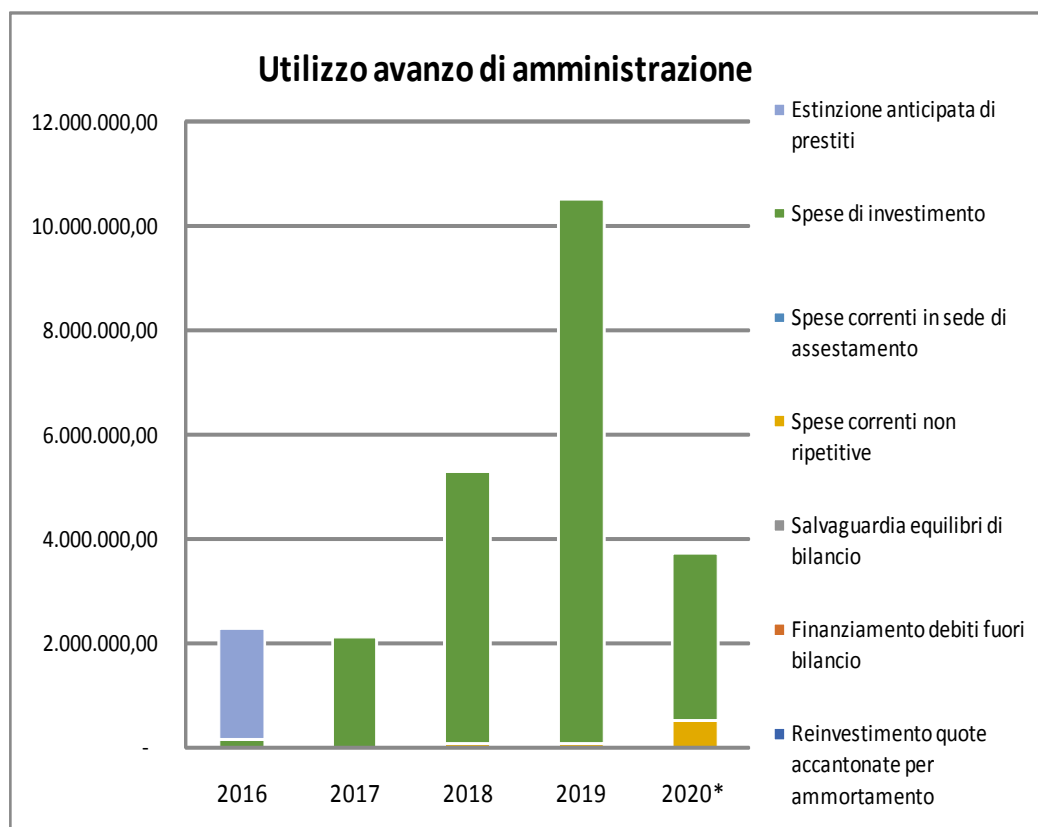
**dati a pre-consuntivo



3.6 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018	2019	2020*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	29.046,00	133.323,32	125.855,00	553.500,00
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	198.702,03	2.139.364,67	5.196.900,00	10.429.050,00	3.225.014,00
Estinzione anticipata di prestiti	2.113.080,97	-	-	-	-
Totale	2.311.783,00	2.168.410,67	5.330.223,32	10.554.905,00	3.778.514,00

*(dati a pre-consuntivo)





4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI - primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi		Maggiori*	Minori*	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2016	a	b		c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.802.762,35	1.495.218,92			743,10	5.802.019,25	4.306.800,33	2.855.386,51	7.162.186,84
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	430.019,56	404.033,06			2.503,62	427.515,94	23.482,88	456.977,22	480.460,10
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.548.172,76	910.319,97			13.057,72	1.535.115,04	624.795,07	1.513.726,75	2.138.521,82
Parziale titoli 1+2+3	7.780.954,67	2.809.571,95			16.304,44	7.764.650,23	4.955.078,28	4.826.090,48	9.781.168,76
Titolo 4 - In conto capitale	396.369,67	259.714,78			86.143,94	310.225,73	50.510,95	25.402,00	75.912,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	585.648,57	27.246,30			-	585.648,57	558.402,27	-	558.402,27
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	590.143,90	293.017,03			34.024,55	556.119,35	263.102,32	2.181,56	265.283,88
Totale titoli	9.353.116,81	3.389.550,06		-	136.472,93	8.074.875,96	5.827.093,82	4.853.674,04	10.680.767,86

RESIDUI ATTIVI - ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi		Maggiori*	Minori*	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2020	a	b		c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.030.908,49	1.519.690,01			216.651,31	8.814.257,18	7.294.567,17	3.685.622,50	10.980.189,67
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	401.068,07	222.425,54			18.919,64	382.148,43	159.722,89	768.203,64	927.926,53
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	5.020.671,04	579.272,56			51.761,67	4.968.909,37	4.389.636,81	788.148,54	5.177.785,35
Parziale titoli 1+2+3	14.452.647,60	2.321.388,11			287.332,62	14.165.314,98	11.843.926,87	5.241.974,68	17.085.901,55
Titolo 4 - In conto capitale	181.643,23	2.391,76			128.245,00	53.398,23	51.006,47	327.405,22	378.411,69
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.400,40				18.400,40	-	-		-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	190.613,46	688,00			180.824,35	9.789,11	9.101,11	69.148,67	78.249,78
Totale titoli	14.843.304,69	2.324.467,87		-	614.802,37	14.218.713,21	11.904.034,45	5.638.528,57	17.542.563,02

Dati 2020 a pre-consuntivo.



RESIDUI PASSIVI - primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2016	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	10.396.853,64	8.512.284,74		765.177,42	9.631.676,22	1.119.391,48	5.915.215,42	7.034.606,90
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.263.229,98	910.855,81		462.769,24	1.800.460,74	889.604,93	665.941,67	1.555.546,60
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	666.268,50	415.097,70		90.758,41	575.510,09	160.412,39	606.338,72	766.751,11
Totale titoli	13.326.352,12	9.838.238,25	-	1.318.705,07	12.007.647,05	2.169.408,80	7.187.495,81	9.356.904,61

RESIDUI PASSIVI - ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2020	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.989.404,01	4.058.018,11		489.012,59	5.500.391,42	1.442.373,31	13.923.244,78	15.365.618,09
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.208.996,84	1.745.813,82		68.527,85	2.140.468,99	394.655,17	1.862.079,66	2.256.734,83
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	567.619,90	384.539,42		8.828,79	558.791,11	174.251,69	222.618,20	396.869,89
Totale titoli	8.766.020,75	6.188.371,35	-	566.369,23	8.199.651,52	2.011.280,17	16.007.942,64	18.019.222,81

Dati 2020 a pre-consuntivo.



4.1 – Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2020	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.437.533,42	1.058.186,23	956.032,33	1.186.271,93	1.037.377,43	1.619.165,83	3.685.622,50	10.980.189,67
Titolo 2 – Trasferimenti correnti					36.042,89	123.680,00	768.203,64	927.926,53
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	36.632,61	24.535,58	553.384,75	919.671,28	2.122.212,45	733.200,14	788.148,54	5.177.785,35
Titolo 4 - Entrate In Conto Capitale				30.980,00	6.209,53	13.816,94	327.405,22	378.411,69
Titolo 5 - Da Riduzione Attività Finanziarie Conto Di Terzi								
Titolo 6 - Accensione Di Prestiti								
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.501,11				600,00		69.148,67	78.249,78
TOTALE GENERALE	1.482.667,14	1.082.721,81	1.509.417,08	2.136.923,21	3.202.442,30	2.489.862,91	5.638.528,57	17.542.563,02

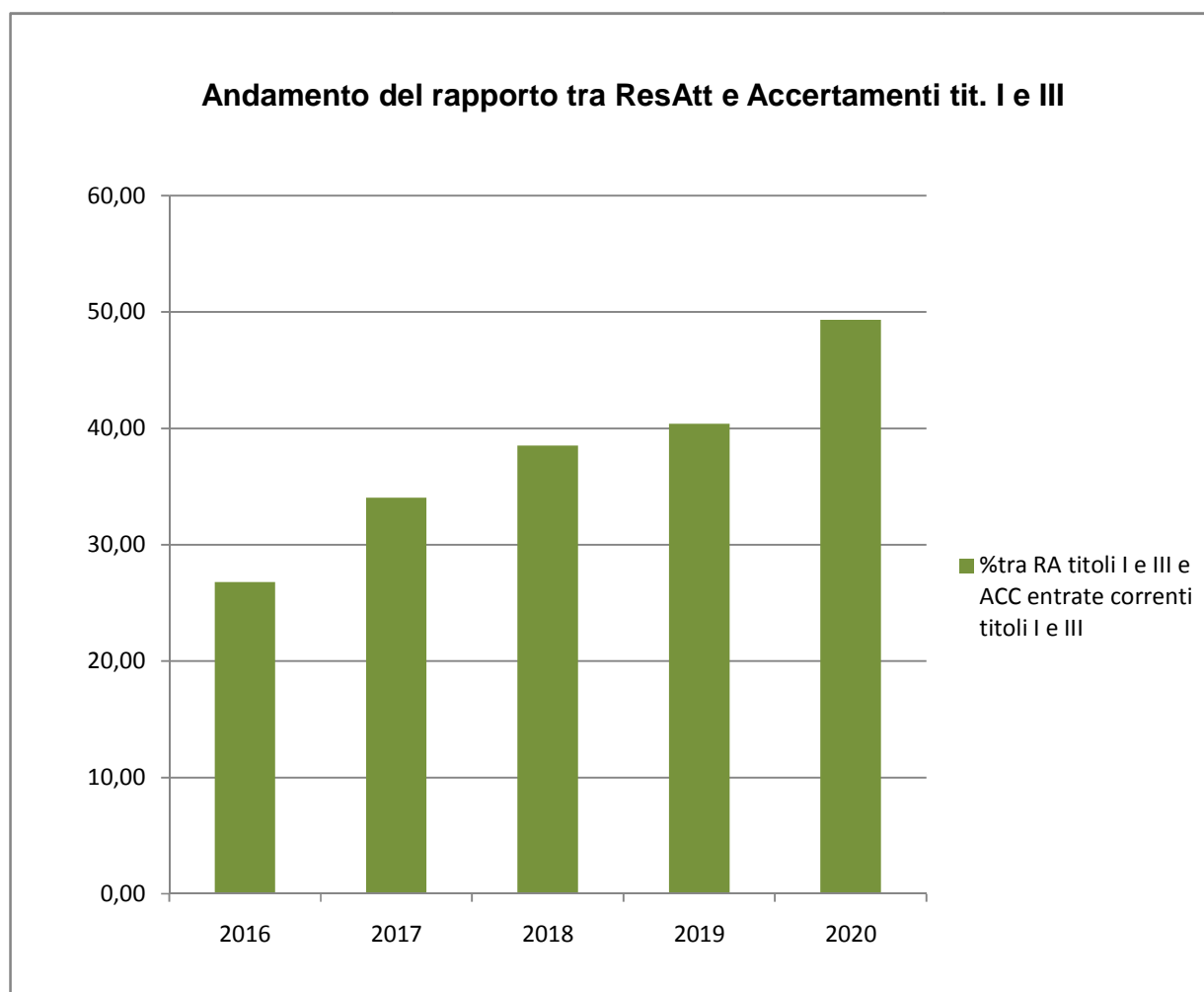
Residui passivi al 31.12.2020	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.785,15	21.566,27	37.556,50	117.262,20	439.583,23	823.619,96	13.923.244,78	15.365.618,09
Titolo 2 – Spese in conto capitale		220.185,67	646,88	66.293,85	1.499,08	106.029,69	1.862.079,66	2.256.734,83
Titolo 4 - Rimborso di prestiti								-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	48.279,36	9.540,00	44.324,00	10.571,12	25.181,50	36.355,71	222.618,20	396.869,89
TOTALE GENERALE	51.064,51	251.291,94	82.527,38	194.127,17	466.263,81	966.005,36	16.007.942,64	18.019.222,81



4.2. - Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,78%	34,05%	38,51%	40,38%	49,33%

*dati a pre-consuntivo





5 – Patto di Stabilità interno, poi pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica

Negli anni la normativa è variata assoggettando l'Ente al Patto di Stabilità Interno, poi al pareggio di bilancio e, infine, ai vincoli di finanza pubblica con il rispetto degli equilibri di bilancio "rafforzati".

Con il Patto di stabilità interno (di seguito PSI), introdotto dall'articolo 28 della legge n. 448 del 1998 (legge Finanziaria per il 1999), che lo definisce come un istituto diretto a disciplinare il concorso delle regioni e degli enti locali alla politica di risanamento dei conti pubblici, per la prima volta gli enti territoriali sono considerati soggetti attivi della politica economica nazionale. Centro e periferia assumono le medesime responsabilità in vista dell'ottenimento di un obiettivo comune.

Dal 2016, con la legge di stabilità n. 228 del 2015, è stato anticipato per tutti gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali, così come definito dal novellato articolo 9 della legge n. 243 del 2012.

Il percorso di semplificazione avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). L'articolo in parola ha previsto che per il triennio 2017-2019 nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità ed i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti. Sono stati introdotti, poi, ulteriori strumenti di flessibilità per rilanciare gli investimenti sul territorio, da realizzare attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti: le intese regionali e i patti di solidarietà nazionale. Le intese regionali devono, comunque, assicurare il rispetto del saldo non negativo, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. In analogia, i patti di solidarietà nazionali devono assicurare il rispetto del saldo non negativo, del complesso degli enti territoriali.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n. 101/2018), è intervenuta sulle disposizioni in parola, dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle Regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ma ha espresso un'interpretazione, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.



Il quadro di riferimento per gli enti territoriali per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica risulta, di fatto, semplificato (superamento “doppio” binario – equilibri D.lgs. 118 del 2011 ed equilibri legge n. 243 del 2012) e chiaro nel medio-lungo periodo e dovrebbe, quindi, assicurare la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti per il rilancio degli investimenti sul territorio. Programmazione che assicura contestualmente, grazie ai principi contabili vigenti, i necessari equilibri di bilancio dei singoli enti territoriali e gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

Nella tabella sottostante si riporta la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno, del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

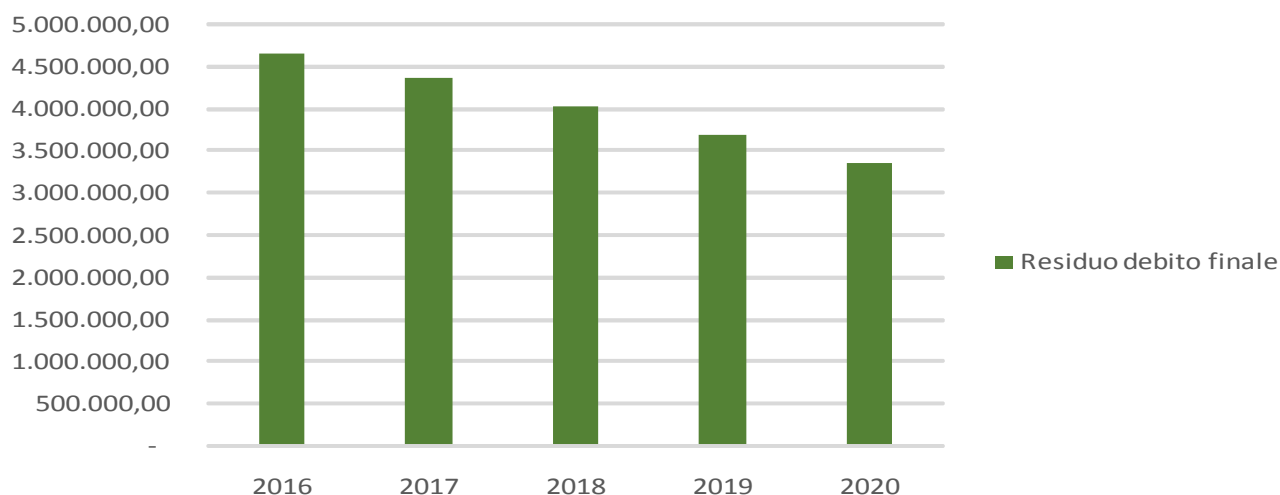


6 – Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	4.670.054,35	4.363.191,02	4.043.096,87	3.709.200,13	3.360.904,37
Popolazione residente	48.054	47.843	47.494	46.957	46.377
Indebitamento procapite	97,18	91,20	85,13	78,99	72,47

Andamento del residuo debito



6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2016	2017	2018	2019	2020*
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204T.U.E.L.)	0,84%	0,55%	0,68%	0,43%	0,53 %

*dati a pre-consuntivo



6.3 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente, nel periodo considerato, non ha attivato contratti finanziari con strumenti derivati.

6.4 - Rilevazione flussi

Non ricorre la fattispecie.

Tipo di operazione Data di stipulazione	2016	2017	2018	2019	2020
Flussi positivi
Flussi negativi



7–Stato Patrimoniale in sintesi

I dati sono relativi al primo anno di mandato ed al penultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.

ANNO 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.802.347,08	Patrimonio netto	149.785.319,80
Immobilizzazioni materiali	128.197.588,88		
Immobilizzazioni finanziarie	12.029.903,94		
Rimanenze	443.745,35		
Crediti	6.230.460,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondi per rischi e oneri	
Disponibilità liquide	16.223.197,03	Debiti	15.066.645,76
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	75.277,37
Totale	164.927.242,93	Totale	164.927.242,93

ANNO 2019 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.376.968,41	Patrimonio netto	160.524.314,45
Immobilizzazioni materiali	124.421.224,56		
Immobilizzazioni finanziarie	21.246.384,31		
Rimanenze	120.457,18		
Crediti	4.995.972,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondi per rischi e oneri	250.980,80
Disponibilità liquide	21.838.730,31	Debiti	12.475.220,88
Ratei e risconti attivi	1.295,29	Ratei e risconti passivi	2.750.516,88
Totale	176.001.033,01	Totale	176.001.033,01

(*) ultimo Stato Patrimoniale approvato



7.2. - Conto economico in sintesi

I dati sono relativi al primo anno di mandato ed al penultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.

ANNO 2016

CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	36.126.516,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	34.835.729,62
DIFFERENZA (A-B)	1.290.787,30
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 300.946,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.032.019,27
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.625.471,92
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.647.332,14
IMPOSTE	475.918,52
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.171.413,62

ANNO 2019 (*)

CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	36.093.958,38
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	36.244.069,22
DIFFERENZA (A-B)	- 150.110,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 171.472,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	878.407,56
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 1.371.730,67
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 814.906,75
IMPOSTE	499.958,46
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.314.865,21

(*) ultimo Conto Economico approvato



7.3. - Riconoscimento debiti fuori bilancio

La presente sezione riporta i dati del Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo, fino all'anno di vigenza del certificato medesimo. Negli anni a seguire riporta i dati dei questionari sui DFB inviati alla Corte dei Conti (anno 2019) e delle attestazioni allegate al rendiconto (anno 2020).

Per questo ente non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Sentenza esecutive	-	-	-	-	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-	-	-	-	-
Ricapitalizzazione	-	-	-	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-	-	-	-
Acquisizione di beni e servizi	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti di esecuzione forzata					

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.



Non ricorre la fattispecie.

8. - Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

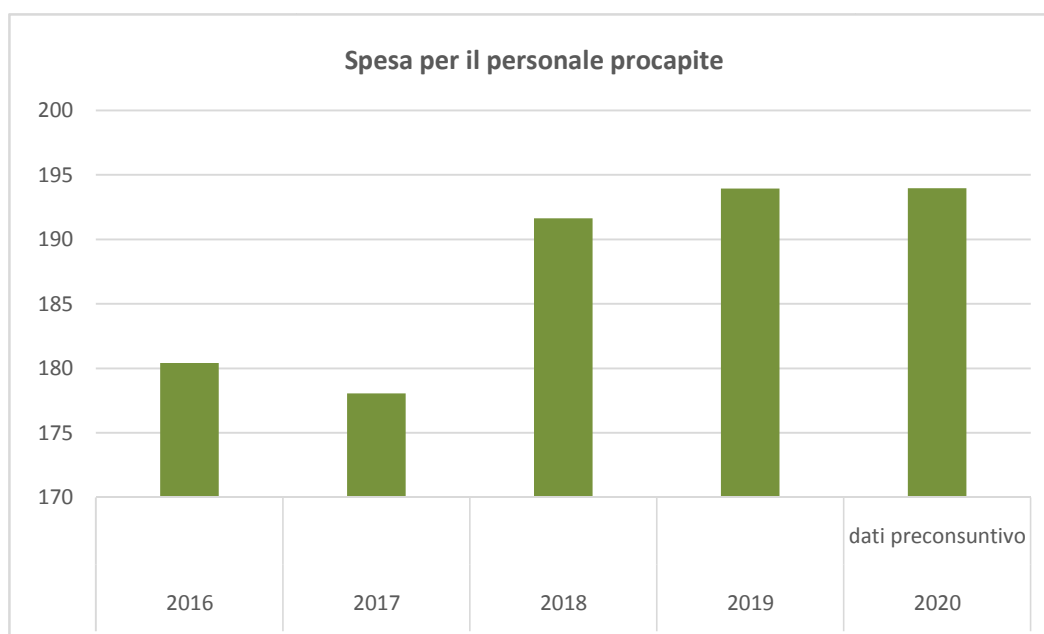
	2016	2017	2018	2019	2020 dati preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	8.874.839,67	8.874.839,67	8.874.839,67	8.874.839,67	8.874.839,67
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	8.203.872,59	8.146.374,42	8.382.441,12	8.378.663,81	8.513.822,24
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28%	27%	28%	28%	26%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020 dati preconsuntivo
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	180,40	178,05	191,63	193,94	193,95

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP





8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti Dipendenti	208,90	203,94	204,72	206,86	213,46

8.4 - Rispetto dei limiti di spesa

Nel periodo considerato è stato rispettato il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile, attestato in € 194.315,95 pari alla spesa sostenuta per tali tipologie contrattuali nell'anno 2009.

8.5 – Spesa sostenuta

La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è la seguente:

Anno 2016 € 5.311,14

Anno 2017 € 74.757,37

Anno 2018 € 178.236,74

Anno 2019 € 193.335,70 di cui € 138.871,00 per personale educativo

Anno 2020 € 211.866,26 di cui € 148.978,00 per personale educativo (1)

- (1) Il superamento del limite è stato determinato dall'assunzione di n.3 educatori ai sensi del decreto legge 11 settembre 2020, n. 117, art 2 "Servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni", che ha concesso di non computare la maggiore spesa di personale per il personale educativo rispetto a quella sostenuta per l'anno 2019, ai fini del rispetto del limite stabilito dall'art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78.

8.6 – Aziende speciali e istituzioni

Non ricorre la fattispecie



8.7 - Fondo risorse decentrate.

Nella tabella sotto riportata si evidenzia come l'ente abbia provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	973.162,58	944.644,16	822.827,00	863.551,00	820.658,48

8.8 - Esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).



PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO



1. - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo.

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005 durante il periodo di mandato.

- Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze durante il periodo di mandato.

2. - Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione durante il periodo di mandato.



PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA



1.1- Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Amministrazione comunale ha adottato i provvedimenti necessari per le riduzioni di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di personale, di riduzione delle spese di rappresentanza e delle altre disposizioni contenute nel DL 78/2010 e nel DL 66/2014.

Approvando il bilancio di previsione 2018/2020 e 2019/2021 entro il 31 Dicembre dell'anno precedente non era tenuto per le annualità 2018 e 2019 al rispetto del limite complessivo di spesa di cui ai commi 7, 8, 9, 1 dell'art. 6 DL 78/2010.

Inoltre La legge finanziaria per il 2019 (L. n. 145/2018) all'art. 1 c. 905, prevede che a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trova applicazione, tra gli altri, l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Poiché questo Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2018 entro il 30/04/2019 ed il bilancio di previsione 2019/2021 entro il 31 dicembre 2018 non era tenuto al rispetto dei limiti complessivi di spesa di cui sopra per l'annualità 2019.

Inoltre L'art. 2, comma 594 e segg. della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) ha imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni la predisposizione di programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento.

In ottemperanza alla predetta normativa nel corso degli esercizi sono stati effettuati i monitoraggi delle varie tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politici-amministrativi, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici e servizi.

Estinzione anticipata mutui

Con deliberazione del consiglio comunale dell'ottobre 2016 e con decorrenza dal 1° gennaio 2017 si è provveduto ad effettuare una estinzione anticipata di alcuni mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportando un risparmio di € 229.000,00 circa per ogni anno.

Cancelleria, carta, pubblicazioni e materiale di consumo

Si è proceduto a sensibilizzare in modo capillare tutti gli Uffici dei Settori dell'Ente affinché venisse incrementata la digitalizzazione dei documenti e l'invio degli stessi unicamente tramite procedure informatiche (PEC, mail, ecc.), così da conseguire un continuo risparmio per quanto riguarda la carta, la cancelleria, i prodotti consumabili e la modulistica.

Il Comune, inoltre, ha ridotto l'acquisto di quotidiani e riviste cartacee e ha optato per la consultazione della stampa specialistica via web, con abbonamenti a prodotti pluridisciplinari. Si è provveduto pertanto all'implementazione degli utenti prevedendo la trasmissione via mail a tutti quei dipendenti per i quali venga fatta richiesta dal Dirigente, relativamente alle circolari in varie materie di interesse.

Inoltre si è proceduto all'eliminazione dagli uffici delle singole stampanti, prevedendo il collegamento in rete delle singole postazioni a una sola stampante multifunzione per piano o Settore. Le fotocopiatrici ubicate nei vari Settori sono dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice, stampante e scanner. L'impiego di tali strumentazioni, che accorpano più funzioni fruibili da tutte le postazioni di lavoro, ha permesso una razionalizzazione e riduzione dei costi in termini di materiali di consumo (le copie prodotte con stampanti di rete costano meno di quelle prodotte da stampanti per singola postazione) ed un minore impatto ambientale (diminuzione dei rifiuti speciali, smaltimento dei toner esauriti e eventuale smaltimento delle macchine a cura dei fornitori, minor consumo di energia elettrica ed emissione di inquinanti).



Nuovo Servizio di Tesoreria.

Con il nuovo servizio di Tesoreria Comunale, si è cercato di realizzare un efficiente ed efficace sistema di comunicazione sia interna che esterna, che ha consentito di ridurre notevolmente i costi di stampa e di archiviazione dei documenti.

Razionalizzazione energia elettrica.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, la gestione è stata affidata, a partire dal 2012 e avvalendosi della convenzione CONSIP a una società specializzata, che porterà con la sostituzione di tutte le vecchie lampade e la diffusione dei led a un notevole risparmio nel prossimo futuro. Relativamente alla fornitura di energia elettrica per gli stabili comunali, del riscaldamento e fornitura di acqua il Comune si è avvalso di una figura esterna di Energy Manager, che costantemente effettua un'analisi delle utenze, con un monitoraggio finalizzato ad ottenere un censimento e un quadro complessivo reale e dettagliato dei costi, su tutti gli immobili di proprietà comunale. Sarà mantenuta alta l'attenzione di tutti i dipendenti sulle buone prassi contenute nel protocollo comportamentale da tenersi al fine di contenere i costi per la fornitura di energia elettrica (in particolare i dipendenti devono spegnere tutte le apparecchiature informatiche a fine giornata e le luci in caso di assenza prolungata dall'ufficio e ciascun Dirigente è responsabile del corretto utilizzo di tutte le utenze del Settore di propria competenza).

Emergenza epidemiologica da COVID-19 e nuova strategia per la ripartenza della città di Nichelino

Da marzo 2020 anche il nostro territorio è stato colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Una pandemia che ha determinato da subito gravi conseguenze sanitarie, tali da determinare per alcuni mesi la necessità del divieto e/o la limitazione della possibilità di spostamento delle persone e la chiusura della maggior parte delle attività economiche, sociali, culturali, sportive e comunque di ogni attività che prevede il "contatto fisico" tra le persone. A fronte della dichiarazione dello stato di emergenza su tutto il territorio nazionale si sono susseguite una serie di misure adottate sia dal Governo nazionale, da quello Regionale e Locale.

L'Amministrazione comunale ha predisposto un piano e adottato azioni, attività e progetti per sostenere il proprio tessuto sociale ed economico e rilanciare in prospettiva la vitalità delle attività economiche, delle famiglie e delle attività sociali e culturali. Tale lavoro e il suo risultato costituiscono il fondamento e "l'ossatura" essenziale della manovra di variazioni e assestamento generale del bilancio 2020.

In generale si sono attivati, nel periodo di mandato, dei servizi importanti che hanno inciso sui risparmi di spesa:

- un appalto apposito a primaria società esterna di recupero crediti vari del comune (rette ristorazione scolastica, tributi vari, sanzioni per violazioni del C.D.S. ecc...), che ha dato significativi risultati, intervenendo anche sul recupero di crediti non riscossi su vari anni;
- l'inserimento di una figura professionale specifica e dedicata - se pur a tempo parziale - di Energy manager che, oltre ad intervenire in modo trasversale sul controllo delle utenze e sull'aggiornamento dei contratti, produce suggerimenti su azioni ed opportunità di finanziamento, nonché su tipologie di interventi edilizi e di ristrutturazione di beni comunali volte a contenere i consumi.

Il livello dei contratti/appalti è stato mantenuto senza incrementare la spesa, a parità di perimetro, contendo i costi con una rimodulazione del contenuto di merito, ove necessario. Vari appalti quali il servizio di ristorazione scolastica, di asilo nido, di pulizie di manutenzione del verde, ecc..., hanno visto il contenimento del limite di spesa nel senso suddetto. Altresì per i servizi dell'area istruzione/sociale in senso lato, in particolare si è provveduto ad una ridefinizione delle fasce di I.S.E.E. caratterizzando i benefici/sgravi in modo da aiutare prevalentemente - se non esclusivamente - le famiglie/utenti più fragili.



Si è posta attenzione anche ai budget e meccanismi di spesa del CISA 12 (Consorzio sociale di cui il comune fa parte), determinando dei risparmi.

Nell'ambito della spesa di personale, infine, attraverso una razionalizzazione che ha coinvolto tutto l'Ente, si è operata una riduzione dell'incidenza sul totale delle spese correnti pari al 2%, passando dal 28% all'inizio del mandato, al 26% a fine mandato. Si deve però osservare, dal punto di vista dei valori assoluti di spesa, che l'Ente proveniva, ad inizio mandato, da un periodo di blocco delle assunzioni e che, pertanto, durante il mandato in corso si è iniziato a dare seguito ad un turnover prima non consentito dalla normativa allora vigente.

1.2 – Organismi controllati

L'Ente ha il controllo di un solo organismo denominato "CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CISA 12" costituito dai Comuni di Nichelino, Vinovo, None e Candiolo e che si occupa della gestione dei servizi a rilevanza sociale previsti dall'art. 23 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e dall'art. 22 della Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 62 consistenti in: a) assistenza economica; b) assistenza domiciliare; c) assistenza socio-educativa territoriale; d) assistenza alla persona disabile ex art. 9 L. 104/1992; e) affidamenti presso famiglie, persone singole o comunità di tipo familiare; f) interventi per minori ed incapaci nell'ambito dei rapporti con l'Autorità giudiziaria; g) inserimenti in centri diurni socio-assistenziali; h) inserimenti in presidi residenziali socio-assistenziali, con l'obiettivo di perseguire l'autonomia e l'integrazione delle persone nel proprio contesto di vita.

1.2.1 Rispetto dei vincoli di spesa

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008.

☒ SI ☐ NO

1.2.2 Contenimento dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☒ SI ☐ NO



1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2016					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CISA 12	Gestione servizi sociali	8.135.903,00	62,80%	4.874.045,00	1.703.558,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2019 (*)					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CISA 12	Gestione servizi sociali	9.871.363,00	62,80%	3.821.639,00	499.992,00

(*) ultimo esercizio con bilanci approvati, i dati 2020 non sono disponibili per le società controllate



1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO						
BILANCIO ANNO 2016						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo	
SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO – SMAT SPA	Gestione servizio idrico integrato	411.412.000,00	2,25%	534.449.000,00	61.549.000,00	
CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI CO.VA.R 14	Gestione servizi igiene ambientale	41.129.803,00	20%	20.164.028,00	1.492.759,00	

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO						
BILANCIO ANNO 2019 (*)						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo	
SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO – SMAT SPA	Gestione servizio idrico integrato	442.953.000,00	2,25%	645.698.000,00	40.102.000,00	
CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI CO.VA.R 14	Gestione servizi igiene ambientale	43.655.757,00	20%	17.688.768,00	3.715.246,00	

(*) ultimo esercizio con bilanci approvati, i dati 2020 non sono disponibili per gli organismi partecipati



1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non sussiste la fattispecie.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Nichelino che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 28/04/2021

Li 16/04/2021



Il Sindaco

Dott. Giampietro TOLARDO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 26/04/2021

L'organo di revisione economico finanziaria⁽¹⁾

Dr.ssa Gabriella Nardelli

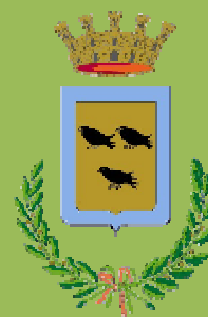
Dr. Salvatore Corrado

Dr. Enrico Ferraro

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021

(art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)



COMUNE DI NICHELINO

Città Metropolitana di Torino